

12 agosto 2019



CITTÀ DI FRASCATI

PROVINCIA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 12 agosto 2019

INDICE:

- 1° punto dell'ordine del giorno: ex 15, variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.140 in data 29 luglio 2019 adottata ai sensi dell'art.175, comma 4, del d.lgs. n. 207-20. Pag.05**
- 2° punto all'ordine del giorno: 2 ex 1, approvazione variazione n.1 al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019 integrazione DUP 2019-2021. Pag.06**
- 3° punto all'ordine del giorno: l' assestamento generale di bilancio per l' esercizio 2019 ai sensi dell' articolo 175 comma 8 del decreto legislativo 267 del 200. Pag.08**
- 4°-5°-6° punto all'ordine del giorno: 4 ex 2 Debiti fuori bilancio per spese di lite nelle cause contro il Comune di Frascati sentenze varie. Pag.09**
- 7° punto all'ordine del giorno: 7 ex 4 Salvaguardia degli equilibri per l' esercizio 2019 ai sensi dell' articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000. Pag.22**
- 8° punto all'ordine giorno: i punti 8 ex 5, 9 ex 6, 10 ex 7, 11 ex 8, 12 ex 9, 13 ex 10. Pag.33**
- 14° punto all'ordine del giorno: 14 ex 11 Approvazione della proposta di modifica dell' articolo 27 delle vigenti norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale Adozione variante alle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale. Pag.40**
- 15° punto all'ordine del giorno: 15 ex 12 conferimento della cittadinanza benemerita al professor Lucio De Felici. Pag.41**
- 16° punto all'ordine del giorno: 16 ex 13 conferimento encomio solenne all' Arma dei Carabinieri.Pag.41**
- 17° punto all'ordine del giorno: 17 ex 14 interrogazioni. Pag.43**
- 18° punto all'ordine del giorno: Approvazione regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto all' evasione dei tributi locali ai sensi dell' articolo 15 ter del decreto legge 30 aprile 2019 numero 34 così come modificato dalla legge di conversione del 28 giugno 2019 numero 58. Pag.44**
- 19° punto all'ordine del giorno: approvazione PUA Piano di utilizzazione aziendale relativo al recupero di manufatti esistenti e l' ampliamento dell' attività agricola in via di Pietraporzio numero 21 richiedente azienda agricola Casali Valle e chiede di Gasperini Aristide. Pag.44**

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE D'UFFIZI

PRESIDENTE D'UFFIZI: consiglieri in aula, sono le ore 17:30 prego il Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO: Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori (assente), Lonzi, Privitera , Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini(assente), Fiasco, Gherardi(assenete), Cimmino (assenete), presenti 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 e 13, assenti 1 2 3 4 Cimmino, Gherardi, Travaglini e Gori.

PRESIDENTE D'UFFIZI: quindi con tredici consiglieri presenti la seduta è valida, allora giustifico i consiglieri Cimmino e Travaglini, Segretario, non possono essere presenti per motivi personali oggi ai lavori del consiglio comunale e la consigliera Gori che ci raggiungerà a breve, nomino gli scrutatori, Masi e Magliocchetti per la maggioranza e Sbardella per l'opposizione; consiglieri prima di iniziare i lavori dell'aula, volevo presentarvi il nuovo dirigente al settore finanziario che è seduto qui tra il Segretario e l'assessore Forlini, il dottor Mazzone Cosimo che viene da Ardea, e da oggi è il nuovo Dirigente del II° Settore, se vuole fare un saluto all'aula, prego Dott. Mazzone.

MAZZONE COSIMO: grazie Presidente, buona sera a tutti, io tanto voglio ringraziare il Sindaco, l'Assessore e l'Amministrazione per aver creduto in me, mi è stato detto che mi spetta un compito gravoso, però mi hanno insegnato che i generali da soli non vincono la guerra, e quindi dico che ci aspetta un compito gravoso, ma non impossibile da portare a termine, non proibitivo, sono convinto che con l'impegno e la collaborazione da parte di tutti, si possa arrivare ad ottenere risultati positivi per questo Comune per uscire da questa situazione un po' di enpasse, mi sembra di aver colto già dei segnali da parte dell'Amministrazione, che da parte degli uffici, in questo senso, anche se insomma avendo preso servizio oggi è un po' prematuro però come si dice il buon giorno si vede dal mattino, da parte mia ci sarà l'impegno e le competenze che spero di aver acquisito in tanti anni di lavoro per riuscire a fare cose positive per questo comune, non vi voglio tenere oltre, non tolgo tempo ai lavori del consiglio e vi ringrazio di nuovo e vi auguro un buon lavoro.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie dottor Mazzone, se due parole anche il Sindaco vuole dare o l'Assessore per dare il benvenuto al dirigente, prego Sindaco, consigliere Fiasco un attimo il Sindaco poi....

SINDACO MASTROSANTI: si grazie Presidente, anche io do il benvenuto a Mazzone, ci siamo fatti anche qualche sorriso, insomma, sul compito arduo e gravoso che ci aspetta, io penso che sicuramente si apre una fase più impegnativa di quanto non sia stata fino ad oggi ma sicuramente penso che vada valorizzato, appunto, la volontà oggi anche con l'adozione del piano di riequilibrio di dare, come dire, un risanamento per sempre ai conti di questo comune, è un bilancio che sono anni che è in sofferenza, è un bilancio che ha bisogno di interventi strutturali importanti, io sono fermamente convinto che questo comune abbia le risorse, la forza per dare le soluzioni che probabilmente si aspettano da molti anni, dobbiamo lavorare sicuramente con maggiore attenzione dentro gli uffici, e sicuramente abbiamo contato un percorso un po' articolato in questo ultimo periodo, alcuni eventi straordinari che purtroppo si sono abbattuti sul comune che poi ci hanno determinato a fare questo passaggio, però di elementi positivi ne abbiamo tanti, insomma, abbiamo tanti procedimenti avviati, anche oggi affrontiamo tanti procedimenti patrimoniali importanti fermi da tanto tempo, abbiamo già risolto anche situazioni che si trascinarono da molto tempo sui conti del comune, forse il passato non c'era questa urgenza della gestione, di gestire il bilancio e i numeri dell'ente con l'efficacia che è richiesta oggi, in passato il problema finanziario non si poneva in virtù dei trasferimenti, comunque, che arrivavano dallo stato, che in qualche maniera riempivano sempre i conti correnti e toglievano quella emergenza nell'aggressione della gestione delle posizioni creditorie dell'ente, oggi il quadro è cambiato, sicuramente quello che ci aspettiamo è un governo del bilancio, una capacità anche di, come dire, indurre nella macchina amministrativa proprio una diversa modalità di approcciare in tutti i

settori perché, il settore del bilancio, il settore della ragioneria, è l'ultimo, è quello che trova poi alla fine è lo sfogo un po, no, di tutte le attività economiche dell'ente, però c'è bisogno proprio di indurre in tutti i settori che sia economicamente e finanziariamente più adeguata ai nuovi tempi, sicuramente questo è qualcosa che scontiamo, ma questo è un lavoro che va fatto proprio culturalmente e nell'organizzazione degli uffici, bisogna fare attenzione alla pianificazione finanziaria di tutti i settori, perché non può essere, come spesso è accaduto, nei ragionamenti di luogo comune, le amministrazioni locali che il problema è la ragioneria che non paga, perché la ragioneria è il collettore poi dei flussi finanziari dell'entrate e delle uscite, e se non si impara tutti a gestire i settori, tenendo conto che c'è una unica cassaforte nella quale ci sono dei picchi di entrate e dei picchi di uscita, staremo sempre in difficoltà, quindi io mi aspetto anche un lavoro di responsabilizzazione e di collaborazione importante tra tutti i dirigenti, sicuramente l'esperienza che hai maturato, insomma, ci diamo del tu, che hai maturato in questi anni in Comuni comunque importanti, impegnativi, speriamo, insomma, sicuramente sarà da mettere a frutto qui a Frascati, quello che noi, mi auguro, da parte mia, della Giunta e di tutto il Consiglio comunale che ci sia questa grande disponibilità, sicuramente te lo assicuriamo nei tuoi confronti, e ci aspettiamo di un proficuo scambio di attività lavorativa, l'ambiente di Frascati, come ho detto, è sicuramente un ambiente bello frizzante, ma un ambiente sano, una città che conta un'ottima tradizione, insomma, anche in termini di visibilità, di vivibilità, di ordine pubblico, quindi sicuramente ci sono anche le condizioni per lavorare bene, quindi ti do il benvenuto, auguro a te e a tutti noi buon lavoro per i giorni, le settimane e i mesi...., grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, allora consigliere Fiasco in merito all'ordine dei lavori, prego consigliere Fiasco.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, in merito all'ordine dei lavori, innanzi tutto do il benvenuto al nuovo dirigente, al dottor Mazzone, il quale auguro un buon lavoro, visto che si occupa del settore finanziario iniziamo subito questo consiglio comunale, Presidente, su un episodio di una gravità inaudita, riguardante l'abito finanziario, riguardante la situazione delle farmacie comunali che parliamo, Presidente no, non mi tolga la parola perché prendo la parola sull'ordine dei lavori, perché parliamo di un servizio pubblico, un servizio della comunità, e non è accettabile che, visto che stiamo in tema di settore finanziario, vedere farmacie comunali che sono veramente allo sbando, addirittura con un semplice pezzo di carta e pennarello viene anticipato di tre giorni anche la chiusura per ferie, allora a questo punto se si tratta di una tematica riguardante il settore finanziario e si parla di rilancio allora è opportuno ad aprire un dibattito anche sul futuro delle farmacie comunali, grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Fiasco, naturalmente in merito all'ordine dei lavori, ha quello che attiene ai lavori di oggi, lei è padrone di fare ordini del giorno, mozioni, interrogazioni, sulle farmacie, su quello che ritiene più opportuno, inserirli poi all'ordine del giorno, questo non è, lo faccio dire perché io sono abbastanza democratico su questo e cerco di interrompere mai, però consigliere Fiasco, sull'ordine del giorno di oggi non c'entra nulla; consigliere Ambrosio prego, sempre in merito dei lavori.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, a nome del gruppo Rinnovamento Civico, ci uniamo al benvenuto al Dott. Mazzone, anche da parte del consigliere Magliocchetti, come ha detto lei, è già cosciente che ci sarà del lavoro duro da fare, le vogliamo garantire a nome, insomma, anche di tutti i gruppi consiliari pieno supporto, pieno appoggio e piena disponibilità nello svolgimento del suo lavoro, buon lavoro e grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Ambrosio, consigliera Gizzi prego.

CONSIGLIERE GIZZI: grazie Presidente, anche io a nome del gruppo Insieme per Mastrosanti volevo fare gli auguri e benvenuto al Dott. Mazzone, sicuramente il lavoro è molto impegnativo, però, insomma, è partito con il piede giusto, ha detto parole abbastanza positive, quindi sicuramente è già una buona cosa quindi in bocca al lupo, grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Gizzi, allora consiglieri, consigliera Sbardella lei era presente alla conferenza capi gruppo, io avevo tolto alcuni punti all'ordine del giorno perché non erano stati ancora discussi i due debiti fuori bilancio poi la giunta ha chiesto di aggiungere altri 5 punti all'ordine del giorno che voi avete adesso dal quindicesimo punto al diciannovesimo, però, anche tramite il Segretario, abbiamo dovuto fare una modifica all'ordine del giorno perché alcuni punti sono propedeutici al piano che poi approveremo all'assestamento generale di bilancio che è al terzo punto e adesso è al primo, io ho fatto un nuovo ordine del giorno invece di fare gli anticipi e tutto, ho fatto delle fotocopie che vi metterò a disposizione, quindi ordine del giorno sarà questo, se voi siete d'accordo poi lo metto in votazione solo favorevole o contrario, soltanto se voi siete d'accordo altrimenti dovremmo chiedere punto per punto l'anticipazione, allora il primo punto diventerà, la variazione al Bilancio di previsione che era l'ex 15; il secondo punto sarà approvazione variazione che adesso è al primo; il terzo rimarrà così assestamento generale; il quarto diventerà il debito quello del 5° settore ex 2; il quinto e il sesto sono i due debiti fuori bilancio che io non avevo portato, avevo tolto dall'ordine dei lavori; il settimo sarà la salvaguardia degli equilibri; l'ottavo, adesso gli do la copia, l'ottavo richiesta di tutte le alienazioni, ottavo, nono, decimo e undicesimo; il dodicesimo richiesta sempre alienazione; tredicesimo alienazione e quattordicesimo modifica art 27 dirigenza e piano regolatore; il quindicesimo punto è conferimento cittadinanza benemerita al Prof. Lucio De Felici; sedicesimo punto conferimento encomio solenne all'arma dei Carabinieri; poi interrogazioni; poi regolamento e poi il PUA al diciannovesimo; avete preso visione tutti del nuovo ordine del giorno, lo posso mettere in votazione per alzata di mano, Segretario, chi è favorevole, contrari, astenuti, all'unanimità dei presenti. Allora passiamo al **primo punto dell'ordine del giorno ex 15, variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.140 in data 29 luglio 2019 adottata ai sensi dell'art.175, comma 4, del d.lgs. n. 207-2000**, illustra il punto l'assessore Gori, prego assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, buonasera a tutti quanti, allora questa variazione è stata deliberata dalla Giunta il 25 luglio, quindi deve essere ratificata in consiglio comunale e questa variazione insiste su l'anno 2019 per 353.000 euro circa di variazione compensative di maggiori entrate e maggiori uscite di circa 30.000 euro per il 2020 e 2021, queste somme fanno riferimento per maggiori entrate per la TASI per 93.000 euro, perché si stanno registrando, rispetto alle previsioni, maggiori incassi, e quindi bisogna adeguare questi maggiori incassi con maggiori accertamenti; c'è un contributo della regione Lazio per interventi di risanamento della qualità dell'aria per 49.200 euro; contributo dal Comune di Monte Porzio per attività sociali per 80.800 euro; 130.000 euro contributo Ministero Sviluppo Economico per lavori di rifacimento impermeabilizzazione copertura edificio scolastico di via Mamiani; ora queste somme vengono anche destinate per la spesa, per la gestione dei varchi ZTL per 93.000 euro; 25.000 euro interventi per la tutela dell'ambiente in modo particolare per la disinfestazione e derattizzazione; lavori di manutenzione ordinaria del cimitero comunale 10.000 euro, questi interventi si sono resi necessari per l'ariatore nel deposito cimiteriale che non permetteva, appunto, di non fare le tumulazioni ed è un aspetto rilevante per la cittadinanza; interventi di cura del verde urbano per 13.000 euro, e con queste somme abbiamo posto in essere anche interventi di riparazione al sistema di irrigazione cittadino; 82.000 euro di uscita per intervento di risanamento della qualità dell'aria, grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei assessore Gori, è aperta la discussione se ci sono interventi, non ci sono interventi, consigliera Sbardella quindici minuti a sua disposizione prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, noi come al solito, questo a maggior ragione che un punto inserito all'ultimo momento all'ordine del giorno, capiamo i tempi tecnici però come al solito è per noi è difficile riuscire a condividere, a capire, a lavorare insieme a una amministrazione che ci porta gli atti sul filo del rasoio, non è solo questo, avremo modo di fare lo stesso intervento per la maggior parte degli atti che sono stati messi all'ordine del giorno oggi, in queste condizioni, avendo poi dei punti che non capiamo

perché nella relazione, per esempio, dei Revisori dei conti viene detto invece che non vengono rispettate o quantomeno gli incassi, le previsioni di entrata sono inferiori rispetto al previsto invece adesso ci si dice, lo vediamo anche dagli atti di bilancio che c'è un aumento ad esempio dell'entrate, quindi per noi è difficile riuscire a capire, condividere o valutare la positività o la negatività di determinate azioni, per questo motivo sempre in ordine al fatto che venire a conoscenza di documenti all'ultimo momento e non essere messi in condizione di poterli valutare con la dovuta serietà e la dovuta attenzione noi non voteremo questa variazione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Sbardella, però per onor del vero i punti aggiuntivi sono stati comunque portati in commissione, quindi l'avete discusso in commissione, non so quando, non era l'altro ieri perché era sabato, sabato non credo sia stato possibile, quindi o giovedì, probabilmente giovedì, quindi avete avuto modo di vederli e studiarli, io sono d'accordo quando dice che dobbiamo essere rispettosi del regolamento, però io mi sembra di averli rispettati i tempi del regolamento, allora se ci sono altri interventi prego consigliera Santoro, il suo primo intervento.

CONSIGLIERE SANTORO: si no, ha proposito di quello che ha appena detto Presidente, è vero che ne abbiamo discusso in commissione ma si presuppone che quando andiamo in commissione dobbiamo avere i documenti necessari studiali, e visto la materia particolarmente tecnica chiedere anche una consulenza, se la commissione viene convocata e i documenti ci vengono dati due ore prima, è chiaro che noi non possiamo avere quella cognizione che potremmo avere se i documenti ci fossero dati prima tutto qua, solo questo volevo dire non è un termine di regolamento è una sorta di collaborazione tra maggioranza, da chi gestisce e noi dell'opposizione che dobbiamo essere messi nelle condizioni di esercitare le nostre funzioni tutto qua grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: certo che si consigliera Santoro, dovete sempre essere messi a conoscenza degli atti e di tutto, quindi spero che prossimamente qualcuno provveda, importante è comunque rispettare le regole quello è il mio compito, oggi c'è anche il dirigente, quindi forse la situazione migliorerà, spero, sicuramente; allora se ci sono altri interventi, se non ci sono interventi vado in dichiarazione di voto, per dichiarazione di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, prego il Segretario per appello nominale per mettere in discussione il primo punto all'ordine del giorno ex 15.

SEGRETARIO: si vota, Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori (assente), Lonzi, Privitera , Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi (assente), Travaglini(assente), Fiasco (assente), Gherardi(assenete), Cimmino (assenete), hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 e 9, sono risultati assenti 8 Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco , Gherardi, Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 9 voti favorevoli punto 1, ex 15, all'ordine del giorno è approvato a maggioranza dei presenti per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all'unanimità dei presenti; prima di passare al secondo punto dell'ordine del giorno saluto il senatore Astorre e consigliere Ceroni; passiamo al **punto 2 ex 1, approvazione variazione n.1 al programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019 integrazione DUP 2019-2021**, illustra il punto l'assessore Forlini, prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: grazie Presidente, si tratta dell'approvazione programma triennale e del DUP dell'integrazione 2019-2021, per un finanziamento che abbiamo ricevuto in base al decreto crescita 2019, sono 130.000 euro destinate all'efficiamento energetico della scuola Mamiani, nello stesso intervento rimetteremo a posto il tetto e porteremo modifica alle strutture disperdenti dell'edificio, l'opera dopo questa operazione andrà incarico di seguito in appalto.

PRESIDENTE D'UFFIZI: l'assessore Forlini ha terminato è aperta la discussione se ci sono interventi, ...vuole aggiungere una cosa, prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: la cosa che mi sono dimenticato l'opera non comporta variazioni di bilancio, nel senso che è completamente finanziata di spesa scusi.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie assessore Forlini, se ci sono interventi, consiglia Sbardella, non ci sono interventi, vado in dichiarazione di voto, per dichiarazione di voto consigliere Ambrosio, prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, accogliamo favorevolmente questo insomma questo investimento questo contributo che arriva attraverso il decreto legge del 30 aprile convertito poi in legge il 28 giugno e ricordiamo che poi all' esecuzione dei lavori deve avvenire ovviamente entro il 31 di ottobre che verrà finanziato al 50 per cento in fase iniziale e poi a conclusione dell' altro 50 per cento, quindi ovviamente il nostro voto come Rinnovo Civico sarà favorevole.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Ambrosio, consiglia Santoro prego tre minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, io parlo anche a nome dei colleghi di opposizione e anche noi voteremo favorevolmente questa proposta di delibera, in quanto riteniamo che sia insomma rientri nella nella sia un provvedimento giusto, nel senso che andiamo solo a prendere atto di una di un' opera che viene integralmente finanziata da una risorsa che viene dallo Stato centrale, quindi si tratta del decreto crescita, si tratta di 130 mila euro che l' ente Comune ha scelto di investire nella di stanziare per opere di efficientamento energetico per il tetto, mi sembra, dell' Istituto superiore, no, Istituto Mamiani di via Mamiani, l' unica cosa è che, come diceva appunto il consigliere Ambrosio, i tempi sono stretti Assessore, quindi ho letto che entro il 31 ottobre deve dare inizio all' esecuzione dell' opera e poi successivamente ci saranno anche dei controlli a campione, quindi spero che nonostante la scarsità delle risorse umane dell' ufficio riusciate a portare a termine l' opera ok grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consiglia Santoro, consiglia Gizzi prego per dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GIZZI: grazie Presidente, avevo visto l' Assessore che forse voleva dire altre due parole, e a nome del Gruppo Insieme per Mastrosanti ovviamente siamo molto favorevoli e siamo molto contenti, io ovviamente in particolare avendo la delega comunque alle scuole visto che il discorso del tetto di via Mamiani è parecchio, sono parecchi anni che comunque ha una problematica insomma importante, e anche le precedenti amministrazioni so che volevano intervenire, ma per una serie di cose che non ci sono mai riuscite, quindi grazie a questo decreto insomma quest' anno sicuramente ci riusciremo, sicuramente i tempi sono stretti, però devo dire che l' ufficio tecnico sta già lavorando, i ragazzi che ci sono sono molto in gamba e anche l' Assessore Forlini anche un pochino con col mio assist che insisto perché assolutamente deve essere fatto, sicuramente rispetterà i tempi dovuti grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a Lei consiglia Gizzi, se non ci sono altre dichiarazioni di voto metterei in votazione il punto 2 ex 1, Approvazione variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 prego Segretario per appello nominale grazie.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori (assente), Lonzi, Privitera , Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini(assente), Fiasco, Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 e 14 all' unanimità dei presenti, assenti numero 3 Gori, Travaglini, Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 14 voti favorevoli la proposta posta al secondo punto all' ordine del giorno è approvato all' unanimità, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, contrario, astenuti, all' unanimità.

Passiamo al **punto 3 all' ordine del giorno l' assestamento generale di bilancio per l' esercizio 2019 ai sensi dell' articolo 175 comma 8 del decreto legislativo 267 del 2000**, illustra il punto l' assessore Claudio Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora l' assestamento generale di bilancio ai sensi degli articoli 175 comma 8 del testo unico degli enti locali, si rende necessario per porre in essere tutte quelle misure volte a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, la manovra che è oggetto di votazione prevede delle variazioni complessive per circa 884 mila euro, precisamente variazioni in aumento dell' entrata di un milione zero 84 0 81 virgola 49 e variazioni in diminuzione delle entrate di 200 mila euro, vedremo successivamente di che cosa si tratta, per quanto riguarda la spesa ci sono variazioni in aumento di un milione e 021 482 virgola 99 e variazioni in diminuzione di 137 mila 401 virgola 50 questo per l' anno 2019, per l' anno 2020 al 2021 gli importi sono più bassi sono variazioni compensative, quindi maggiori entrate e maggiore spese di 116 mila euro circa e per il 2021 stessa cifra 116 mila euro, allora in relazione all' anno 2019 abbiamo riscritto per circa 160 mila euro maggiori somme derivanti dall' avanzo vincolato, sappiamo che per effetto della legge di bilancio 2019 l' utilizzo dell' avanzo vincolato che è una posta diciamo molto importante sul raggiungimento del risultato di amministrazione che si realizza per tutte le somme che sono vincolate, ad esempio abbiamo visto i contributi, trasferimenti, se l' ente non riesce ad impegnare dalla fine dell' anno queste somme costituiscono un fondo che deve essere poi portato in avanti ogni volta, bene noi abbiamo la possibilità, sempre per effetto della legge di bilancio 2019, di utilizzare una somma complessiva pari a 1 milione e 373 che è esattamente la quota che siamo tenuti a rimborsare fino al 2045 per il famoso disavanzo tecnico costituito nell' anno 2015, quindi adesso noi andiamo a utilizzare di questo slot di 1 milione e 373, 160 mila euro per realizzare maggiori spese, ci sono poi, e l'abbiamo anche visto prima nella precedente ratifica, maggiori entrate relative alla TASI per 372 mila euro, la diminuzione delle entrate invece è relativa ai proventi contravvenzionali, abbiamo registrato infatti una minore previsione del gettito derivante dalle sanzioni questo deriva in particolar modo da una carenza di organico strutturale a cui stiamo e abbiamo già provveduto attraverso l' assunzione a tempo determinato di due unità per il periodo estivo e quindi molto probabilmente questi 200 mila euro potremmo anche recuperarle, però in ossequio al principio della prudenza andiamo a ridurre le entrate di 200 mila euro, poi abbiamo contributo del MIUR di 462 mila euro e questa è una partita compensativa, quindi lo troviamo sia nelle maggiori entrate che nelle maggiori spese, e maggiori entrate da Legge 10 del 77 oneri di urbanizzazione, anche questa è una variazione compensativa, quindi la approviamo come maggiore entrata e come maggiori spese; dove andiamo a distribuire queste somme, in particolare all' iscrizione dell' avanzo e le maggiori entrate della TASI, le andiamo a investire nelle manutenzioni di cui il nostro territorio ha una a un esasperato bisogno, e per 170 mila euro, sul sociale, per 116 mila euro e per la copertura di debiti fuori bilancio, che discuteremo successivamente, per circa 22 mila euro grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, ci sono interventi, non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, prego consigliere Sbardella.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, preso atto anche del parere dei Revisori dei Conti che non è favorevole a queste delibere di assestamento che riequilibri e condividendo le loro perplessità noi non voteremo questo assestamento grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Sbardella, ci sono altre dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto metto in votazione il punto 3 all' ordine del giorno per appello nominale prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie, Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori (assente), Lonzi, Privitera , Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi (assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino (assente), hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 e 9 l'

unanimità dei presenti, risultano assenti 8 Gori, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Segretario, con 9 voti favorevoli la delibera numero 3 assestamento generale di bilancio è approvato all' unanimità dei presenti, per immediata eseguibilità chi è favorevole, contrari, astenuti, all' unanimità. Passiamo al punto successivo al **punto 4 ex 2 Debiti fuori bilancio per spese di lite nelle cause contro il Comune di Frascati sentenze varie**, non dico tutte le sentenze, che le illustra l' assessore Claudio Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora partiamo un po' dall' esposizione di questi debiti fuori bilancio, tengo a precisare che, a mio avviso, il riconoscimento di questi debiti fuori bilancio doveva avvenire prima non in questa sede perché almeno come indicazione politica che era stata fornita, chiedo scusa, che era stata fornita era che questi debiti fuori bilancio dovranno essere riconosciuti attraverso una ricognizione che era propedeutica alla verifica degli equilibri di bilancio non al 31 di luglio ma in sede di consuntivo, in sede di rendiconto, e questo poi ha portato, come ricorderete, all'emersione di 2 milioni e 300 mila euro di debiti fuori bilancio, in sede di rendiconto, e che ha portato questo Consiglio comunale a votare il piano di riequilibrio pluriennale, ora ci troviamo di fronte ad ulteriori debiti fuori bilancio ed è una cosa ripeto inusuale perché doveva essere approvato prima, portarli in approvazione prima, ma la cosa che diventa sconvolgente che alcuni di questi debiti, non tutti, sono sorti molti anni prima, quindi non è che sono sorti, avrei potuto capire se fossero sorti dal 5 luglio al giorno di oggi, andiamo ad analizzare uno per uno perché poi sono tre casistiche diverse e ben distinte, allora c'è un debito fuori bilancio di mille euro circa mille 18 euro virgola 54 che il cui riconoscimento viene richiesto dal terzo settore e nella relazione c'è scritto che nell' anno 2018 per mero errore materiale non si è provveduto ad assumere tempestivamente l' impegno di spesa di mille 18 euro a favore di Asso handicap a titolo questo impegno doveva essere fornito di compartecipazione obbligatoria per un cittadino di Frascati, ora, ripeto, si tratta di un errore non ci sono né sanzioni, né interessi, i responsabili del procedimento è il dottor Ghirardi, che personalmente io personalmente ho la massima fiducia e stima, per cui su questo per mille euro l' unica cosa che posso dire è che doveva essere portato prima, in modo particolare anche dal dirigente, ben più complesso la situazione dei debiti fuori bilancio del Servizio Patrimonio e guarda caso io sono l' Assessore al Patrimonio, quindi anche su questo avrei gradito essere messo a conoscenza prima di questi debiti, la cosa sconvolgente che qui si fa riferimento a due fatture per l' assegnazione di perizia di stima all' Agenzia del territorio, addirittura queste perizie fanno riferimento al 2004, quindi affidamenti di incarico dal 2004 ad oggi che non sono stati mai pagati 2004 ad oggi, quindi a me questa logica di funzionamento è completamente estranea, la cosa ancora più sconvolgente l' importo non è molto elevato parliamo di poco meno di 10 mila euro, la cosa più sconvolgente che sulla prima fattura di 811 euro noi dobbiamo pagare 467 euro di interessi, sulla seconda fattura di 6 mila 500 euro paghiamo mille e 500 euro di interessi; ora noi per spirito istituzionale, per rispetto nei confronti dei cittadini siamo tenuti a riconoscere questi debiti fuori bilancio, ma io chiedo formalmente che queste somme vengono addebitate ai responsabili perché non è possibile che queste fatture vengono pagate dopo 15 anni è una cosa indegna, io mi ribello a questo modo di fare, noi ci siamo trovati in due anni a riconoscere più di 3 milioni di euro, 3 milioni di euro di debiti fuori bilancio è una situazione insostenibile, non siamo un Comune capoluogo di Regione, al di là della nostra ricchezza, al di là della nostra capacità, 3 milioni di euro in due anni è un' enormità, quindi questo modo di operare di far riconoscere i debiti fuori bilancio a questo Consiglio comunale, a questa amministrazione, è un' operazione che deve finire una volta per tutte, perché noi ci presentiamo innanzi alla Corte dei Conti dove diciamo questo è il nostro valore debitorio complessivo e non è possibile che dopo un mese escono ulteriori debiti fuori bilancio; andiamo alla terza fattispecie, la terza fattispecie fa riferimento a debiti fuori bilancio per spese di lite nelle cause contro il Comune di Frascati, per effetto delle sentenze del Giudice di Pace di Velletri per proventi contravvenzionali, no la vicenda è abbastanza nota, nel 2016 furono installati i varchi ZTL, dopo un decennio che questi varchi erano stati installati e mai messi in funzione, mi correggo, quindi nel 2016 furono messi in funzione in maniera un po' a quanto pare, dalla lettura delle sentenze, non corretta, perché

questi varchi da quanto ho capito, tecnicamente non sono competente in materia, ma da quanto ho capito questi varchi erano installati in una maniera non visibile al cittadino, si parla di tantissimi ricorsi anche mi ricordo il consigliere Santoro chiedeva luce su questo tema, benissimo, ora ci troviamo a pagare a riconoscere a pagare 6 mila 107 virgola 65 euro, che sono solamente le spese, questo è il riconoscimento delle spese, ora anche qui ci sono delle sentenze, le sentenze sono passate in giudicato, quindi è vero che abbiamo incassato tantissimo su questa posta più di un milione e quattro, quindi dobbiamo anche fare un bilanciamento, però io personalmente ho chiesto al dirigente competente una relazione perché non è tanto i 6 milioni, e che scusate, 6 mila 107 euro che adesso mi preoccupano, mi preoccupa che cosa, la numerosità di contesti analoghi che possono avere un impatto sulla tenuta degli equilibri che non ci sono, perché poi arriviamo anche al punto dolente, che è la salvaguardia degli equilibri, è chiaro lo abbiamo approvato il 5 di luglio questi equilibri non ci sono, quindi dobbiamo procedere a un piano di riequilibrio, e ma io devo capire di quanto stiamo parlando, perché io ho in testa una cifra che è 10 milioni e 8 circa, sono 10 milioni e 8, sono 11, sono 12, io voglio chiarezza, sono il primo a chiederla, quindi la chiedo, l'ho chiesta a i dirigenti competenti, in modo particolare ho parlato con il comandante della polizia la quale mi ha detto che lei aveva già prodotto una relazione, ma questa relazione verrà aggiornata in funzione di queste sentenze per capire quant'è il rischio potenziale sul nostro bilancio grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, noi stavamo discutendo il quarto punto ex 2 i debiti fuori bilancio del quinto settore la illustrati invece l'Assessore, bene ha fatto li ha illustrati tutti e 3 quindi la discussione possiamo accorparla e poi faremo tre votazioni separate, consigliere Lonzi prego.

CONSIGLIERE LONZI: grazie Presidente, proprio in merito all'ordine del giorno vorrei chiedere una sospensione del Consiglio per riunire un attimo la maggioranza grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: allora c'è una richiesta di sospensione da parte della maggioranza che devo mettere per forza in votazione, non so quanto vi occorre cinque, dieci minuti, un quarto d'ora, allora metto in votazione, veloce consigliere Fiasco almeno...

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, siamo contrari alla sospensione perché penso che il collega Lonzi come tutta la maggioranza ci sia stato modo di discutere di questi debiti fuori bilancio, quindi non capiamo i motivi di questa sospensione piuttosto apriamo un dibattito su questi attacchi frontali da parte dell'Assessore nei confronti dell'uffici grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Fiasco, naturalmente il dibattito aperto, quando riprenderemo i lavori dell'Aula possiamo dire ciò che vogliono, però io ho una richiesta della maggioranza che devo mettere in votazione chi è favorevole per la sospensione di 15 minuti del Consiglio comunale, Segretario, allora 9, favorevoli 10, è arrivata pure Arianna, contrari 4, allora vista la votazione sospendo i lavori del Consiglio comunale per quindici minuti, sono le ore 18 e 18 Segretario sospendo i lavori del Consiglio comunale. Sono le ore 19 e 37 riprendiamo i lavori del Consiglio, mi scuso con i Consiglieri di opposizione per il ritardo accumulato e prego il Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini(assente), Fiasco, Gherardi, Cimmino (assenete), presenti 15, assenti 2 Travaglini e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: 15 Consiglieri presenti la seduta è valida; allora consiglieri riprendiamo i lavori dai tre debiti fuori bilancio presentati dall'assessore Gori, è aperta la discussione, naturalmente era aperta la discussione su tutte e 3 i debiti illustrati e poi faremo votazioni separate, tutti e 3 per appello nominale, chiesto di intervenire la consigliera Santoro prego consigliere Santoro il suo primo intervento.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, volevo prima sottolineare questo ritardo, Presidente, nella ripresa dei lavori, qui ci sono persone che hanno interrotte le proprie vacanze per essere qui in Consiglio comunale e trovo che la sospensione che era prevista mi sembra di un quarto d' ora, è sì è prolungata oltre un' ora, mi sembra veramente una mancanza di rispetto nei confronti di chi è qui ad attendere, va be' a parte questa premessa, tornando al punto che stavamo discutendo, quindi ai debiti fuori bilancio, mi volevo soffermare in particolare sulla delibera quella che riguardava le sentenze, quei debiti fuori bilancio, questi debiti fuori bilancio, si riferiscono a 23 sentenze, 23 sentenze emesse dal giudice di pace competente per territorio che è il Giudice di Pace di Velletri, sono tutte sentenze che hanno ad oggetto opposizioni a sanzioni amministrative in materia di codice della strada e su 23, 16 riguardano la ZTL, la famosa ZTL di cui tanto abbiamo parlato nel corso di questi due anni, io ho fatto interrogazioni, ho fatto accesso agli atti, ho chiesto più volte all' Amministrazione qual era l' intenzione, poi finalmente in uno degli ultimi Consigli comunali il Sindaco ci ha finalmente detto che non ha intenzione di proseguire nei diversi, nei successivi gradi di giudizio, però adesso rimangono queste sentenze dinanzi al giudice di pace, queste sono 16 sentenze però io immagino che ce ne siano tante altre, allora se, e a questo punto sposo la in qualche modo quello che ha detto l' assessore Gori, se era stata chiesta una ricognizione dei debiti, questa ricognizione probabilmente non è stata fatta, non è stata fatta completa e soprattutto le altre sentenze della ZTL dove stanno? Io so per certo che ce ne sono altre già depositate, già pubblicate, e come dicono i Revisori dei Conti queste sentenze devono essere inserite nel consuntivo, non devono diventare debiti fuori bilancio perché se sono state emesse prima della redazione del consuntivo della approvazione del consuntivo devono essere inserite nel bilancio consuntivo, e poi c'è da considerare un' altra cosa in relazione a queste sentenze, queste sentenze molte sono addirittura del 2018 notificate ciò vuol dire che tra un po' arriveranno i processi, quindi i costi aumenteranno e questo è danno erariale, cioè però Assessore Gori nello stesso tempo mi chiedo, lei in questo momento ha in qualche modo attaccato gli uffici, attaccato i dirigenti, attaccato dipendenti, perché ha detto non hanno fatto quello che io ho chiesto loro di fare, lei ha dato un indirizzo politico, però Assessore Gori la sua funzione di indirizzo di controllo e quindi la la sua funzione di controllo non l' ha esercitata, perché questo da novembre 2018 e io già criticavo a quell' epoca dicendole forse doveva essere fatto prima, lei nonostante quella situazione emergenziale a novembre ha dato l' indirizzo agli uffici e poi che cosa è successo, arriviamo ad agosto e stiamo ancora così, stiamo ancora che tra quindici giorni possono venir fuori altre sentenze, altri debiti fuori bilancio, anche questa del 2004 questo debito fuori bilancio del 2004 la somma è irrisoria, però nel 2004 il termine prescrizione è stato controllato? Interruzione della prescrizione è stata interrotta perché nei documenti che noi abbiamo risulta una fattura del 2004 e poi una diffida del 2018, e in mezzo che cosa c'è? Noi non abbiamo nulla, c'è qualcosa, lei ha controllato, gli uffici hanno controllato, no, non sappiamo nulla può darsi che paghiamo questa fattura però non era dovuta perché c' era il termine prescrizione, cioè non si può fare così, non può addebitare tutte le responsabilità gli uffici senza rendersi conto che probabilmente è tutta una macchina amministrativa che bisognava riformare, bisognava rifare tutto ex novo, quello che noi dicevamo da sempre, ma soprattutto è la politica che non funziona, non funziona, perché non possiamo arrivare a questo punto da novembre 2018 che lei ha dato un indirizzo agli uffici di fare la ricognizione dei debiti ci ritroviamo ad agosto ad approvare gli equilibri e siamo stati un' ora e mezza perché alcuni Consiglieri, probabilmente di maggioranza, non intendono approvare, giustamente, perché giustamente non intendono approvarli non si vogliono prendere questa responsabilità per queste cose, perché questa è una grande responsabilità che loro si prendono, quindi Assessore Colucci fino a un certo punto l' ho seguita nel discorso però poi la sua, lei deve anche assumersi le sue di responsabilità perché ce le ha le responsabilità come ce l' hanno gli uffici, quindi a questo punto è chiaro che io uscirò fuori dall' aula come ho sempre fatto, ma in particolare in questo caso, uscirò fuori dall' aula perché non è possibile approvare una delibera del genere grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Santoro, ha chiesto di intervenire consigliere Lonzi, prego Consigliere Lonzi.

CONSIGLIERE LONZI: grazie Presidente, io invece vorrei portare all' attenzione dell' Aula un ordine del giorno preparato dalla maggioranza appunto su i punti numero 4 ex 2, numero 6 ex 17, se non vado errato, in merito ai debiti fuori bilancio, in oggetto, preso atto dei pareri favorevoli del Collegio dei revisori dei conti i sottoscritti Consiglieri comunali invitano il Sindaco e la Giunta a dare immediato corso a tutte quelle procedure di legge previste per accertare eventuali responsabilità personali che l' abbiano determinato i debiti fuori bilancio ed eventuali azioni e omissioni che possono aver comportato il maturare degli interessi e spese legali connesse ai debiti di cui trattasi, in modo particolare quella ai sensi dell' articolo 23 della legge 289 del 2002 che prevede l' invio di tali delibere alla competente Procura della Corte dei Conti, chiedono inoltre al Segretario Generale del Comune di Frascati di rendicontare in merito, nel più breve tempo necessario, evidenziando le responsabilità personali ed avviando le eventuali opportune azioni anche disciplinari, tutto ciò anche in merito a quanto rilevato dall' organo dei Revisori dei Conti in relazione delle sentenze depositate prima dell' approvazione del rendiconto 2018, invitano il Sindaco e la Giunta a predisporre in tempi brevi la delibera di Consiglio comunale per l' istituzione dell' Ufficio provvedimenti disciplinari, quindi adesso se vuole lo porto al tavolo della Presidenza in maniera tale che lo possano visionare tutti grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Lonzi, non so se i Consiglieri di opposizione ne vogliono una copia dei debiti, sì, allora facciamo fare una copia, chiamiamo la dottoressa Procopio, intanto do la parola al consigliere Fiasco, prego consigliere Fiasco il suo primo intervento.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, io ritengo che oramai in quest' Aula, 12 agosto, oltre le temperature calde da un punto di vista meteorologico, anche la politica, anche nella città di Frascati sta aumentando sempre di più e il livello proprio del caldo, ma soprattutto proprio del disorientamento che ormai questa maggioranza sta palesando, è palese di un attacco frontale di un' intera maggioranza ormai nei confronti degli uffici, iniziamo a entrare nel merito e non perdiamoci in questi tecnicismi con questi ordini del giorno che di fatto oramai dimostrano un distacco totale tra l' indirizzo politico e l' indirizzo tecnico, come ha detto bene la collega Santoro, noi in qualità di amministratori abbiamo una funzione di controllo e posso già anticipare che con il collega Travaglini che stiamo approfondendo in tutto e per tutto la tematica degli impianti sportivi, sicuramente andremo anche a bloccare la macchina amministrativa perché quello è un ruolo degli amministratori che debbono vigilare, si è parlato prima di debiti fuori bilancio, addirittura parliamo di un debito fuori bilancio uscito dall' anno 2004 e penso che dal 2004 sino ad oggi qualcuno che siede in quel tavolo era anche super assessore, quindi è possibile che nessuno si era accorto mai di questo debito fuori bilancio? Poi anch' io giudico inammissibile di come un debito fuori bilancio possa verificarsi ed esce fuori nell' anno 2019, ma sono tante le cose che non vanno proprio tra l' indirizzo politico e l' indirizzo tecnico anche perché io ritengo che il Consiglio comunale di oggi, 12 agosto, si debba basare esclusivamente su questa semplice relazione dei revisori, una relazione estremamente chiara che ancora una volta evidenzia ed emerge l' incapacità amministrativa e in maniera particolare ancora una volta questa incapacità viene proprio evidenziata nell' ambito del settore del patrimonio di immobili che dovevano essere dismessi entro il 31 agosto con rogiti entro novembre, cari concittadini che siete qui presenti, dovete sapere che non è stato neanche dismesso un solo immobile e addirittura immobili dove vengono determinati commercianti interessati per l' affitto dei locali comunali ad uso commerciale che continuano a rimanere chiusi, guardate vi do un' ulteriore notizia che a settembre un ulteriore locale a piazza del Mercato chiuderà definitivamente, quindi un altro immobile comunale sarà chiuso, vogliamo continuare a snocciolare e proseguire anche la tematica dei residui, insieme al collega Privitera abbiamo preso un impegno ben preciso anche di monitorare tutti i soldi che ci debbono entrare anche sulla vicenda del centro impiego, così come l' UMA Ufficio macchine agricole, allora è inutile che veniamo nei Consigli comunali e dobbiamo ripetere ogni volta le stesse cose, perché se vengono prese determinate decisioni da intervenire sull' indirizzo perché con tutto il rispetto del Direttore Generale che vuole attuare la riorganizzazione del personale STS negli uffici, mi trova anche concorde, ma andiamo a capire però le competenze perché è inutile spostare di casella un dipendente lo mettiamo da una parte all' altra, che è legittima ed è prerogativa

ed è giusto che si faccia così, ma cerchiamo però di andare ad approfondire prima di intervenire e purtroppo è tutto aleatorio, oggi siete arrivati voi in Aula avete immediatamente chiesto un quarto d' ora di sospensione per parlare di questo punto da un quarto d' ora si è protratta più di un' ora di sospensione per produrre cosa, un semplice ordine del giorno che sinceramente, scusate il termine poco consono, per quanto mi riguarda quell' ordine del giorno è veramente carta straccia perché proprio l' ennesima dimostrazione, tra virgolette, di dare mandato al Sindaco alla Giunta e un modo per trovare una copertura perché qualcuno che non ha il coraggio di staccare la spina a questa amministrazione, diciamo la verità, questa è un' amministrazione finita e lo sappiamo tutti, però si sta andando avanti non so per quali motivi, siete voi in maggioranza, siete voi che dovete assumervi le responsabilità e siete voi che dovete spiegare alla città il motivo perché eventualmente l' Amministrazione cessa, qui non c'è più un discorso di pre-dissesto, eventuale dissesto, perché queste tematiche comunque si affrontano, in tutti i Comuni, in tutta Italia sono in difficoltà, ma il problema è che manca una sinergia, non c'è una spinta propulsiva, è completamente la macchina amministrativa completamente bloccata, se quindi dite, all' infuori dell'assessore Forlini, che devono dare atto che si applica in città, ma io l' operato degli altri Assessori non so nulla, se da amministratore mi dite che cosa stanno facendo gli altri assessori, non lo so non so nulla, io qui vedo l' attivismo dell' Assessore Forlini, poi pregi, difetti, si può sbagliare per l' amor di Dio, ma quantomeno è l' unico che su una squadra di Giunta si applica, più volte ho chiesto in codesta Aula, al Sindaco di attuare un azzeramento della Giunta e di aprire le consultazioni ai gruppi consiliari o ci sono i presupposti per proseguire o andiamo tutti a casa, è inutile che veniamo a fare queste pantomime perché oggi è un' ennesima perdita di tempo, perché tanto alla fine siccome conosco molti di voi e qualcuno penso che lo conosco come le mie tasche, nessuna aprirà una crisi, quindi si arriva a partorire quella pagliacciata dell' ordine del giorno, perché è un' emerita pagliacciata per andare a votare questi debiti fuori bilancio perché se qualcuno ha il coraggio di dire questa Amministrazione è finita si prende atto nonché noi anche in qualità di amministratori che andiamo a fare il nostro dovere per gli uffici dobbiamo essere aggrediti verbalmente da chi rappresenta le istituzioni siamo arrivati a questi livelli, siamo arrivati che è stata aggredita verbalmente una dipendente del Comune che è qualcosa di vergognoso, una dipendente che è stata fatta mettere a piangere qui dentro ed è vergognoso, il silenzio del Sindaco, perché se io fossi stato Sindaco chi ha causato questa situazione veniva rimosso a velocità della luce, e invece si continua ad andare avanti con i ricattucci, questa è la verità, ma come pensate di poter governare in questo modo con una città che è completamente immobile e si va avanti a ricattucci perché si va a fare l' accesso negli uffici e si viene aggrediti verbalmente con veemenza ma ci rendiamo conto e si continua ad andare avanti, allora se chi è amministratore non è in grado neanche di gestire questi equilibri non può ricoprire il ruolo di amministratore, perché comunque sia il senso delle istituzioni e se siamo uomini delle Istituzioni ci riassume le responsabilità, va bene l' indirizzo politico, va bene la dialettica politica, va bene la contrapposizione politica, ma non si possono tollerare gli insulti, le minacce, siamo arrivati a queste situazioni, ho apprezzato e lo dico pubblicamente perché io sono una persona che parla in faccia, ho apprezzato stamattina la telefonata del delegato Basilio Ventura il quale si è preoccupato dell' 8 Settembre, ecco apprezzo un signore che per anni è stato amministratore che ha una delega esterna e che in qualità di Presidente della Commissione mi ha telefonato perché poi si andrà a discutere sulle cariche onorifiche in vista dell' 8 settembre ringraziando pubblicamente il ruolo della Commissione e ringrazio pubblicamente Basilio ventura perché è un altro che si applica, è uno che si impegna, è uno che crede nelle Istituzioni, queste cose bisogna dirle, perché se c'è un avversario che comunque dà tutto se stesso va riconosciuto, ma se c'è qualcuno che si permette ancora di pensare di fare il quindicenne, di minacce e quant' altro, cade male, perché a me di queste subdolezze, minacce, mi scivolano addosso, perché io da amministratore proseguono negli uffici a fare il mio operato, e lo ripeto ringrazio pubblicamente il collega Travaglini che insieme stiamo approfondendo la tematica degli impianti sportivi e poi anche lì ci andremo a divertire, quando qualcuno ci dovrà spiegare di questi scomputi effettuati come colpi di spugna, perché non si parla di 100 euro, 500 euro, perché se un Assessore si risente di debiti fuori bilancio di mille euro qui stiamo parlando dei tariffari, caro concittadino Cisarotti, che superano circa i 30 e i 40 mila euro....

PRESIDENTE D'UFFIZI:consigliere Fiasco si rivolga alla Presidenza si attenga al tema dei debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE FIASCO: scusi Presidente, quindi perché comunque riguarda tutto il tema del bilancio e invito quindi il nuovo dirigente ecco e colgo l' occasione dirigente che verrò da lei e chiederò un appuntamento come è giusto che sia e sarò io che gli spiegherò tutta la situazione degli impianti sportivi, perché qui negli anni anche lo sport era diventata politica clientelare, perché per anni società non hanno pagato per anni, qualcuno addirittura 2002, 2011 vennero condonati 98 mila euro, 98 mila euro ad una società sportiva, però perché erano sempre amici degli amici, allora queste cose se devono cessare, devono cessare definitivamente, ma bisogna pure avere il coraggio delle azioni, perché torno a ripetere avere attuato del 12 agosto una sospensione di più di un' ora per capire come uscire fuori da una, tra virgolette, dialettiche crisi interna alla maggioranza di una componente, ma ci rendiamo conto, che stiamo parlando di una città che è entrata nel pre-dissesto finanziario, dove purtroppo i disservizi in città sono aumentati, e noi che cosa facciamo sospendiamo più di un' ora i lavori perché c'è una componente che deve capire come poter votare, giustificare il quarto punto all' ordine del giorno, con una città che sta nel collasso economico finanziario dove non è stata presa nessuna decisione, io mi sarei aspettato dai colleghi consiglieri una presa di posizione sulle farmacie comunali dove sabato scorso c'è stato un introito di 10 euro, 10 euro, farmacie che si fatturava un milione e sette, un milione e otto annuali, siamo arrivati al default delle farmacie, quindi io pensavo una presa di posizione su questa tematica e invece no, si sospende il Consiglio comunale per cercare di capire come una componente possa, tra virgolette, uscire dall' angolo, per dire sì votiamo però dobbiamo trovare il modo per approvare un ordine del giorno, cioè mi cadono le braccia, io posso e sono dieci anni che sono qui dentro e ne ho viste veramente di cotte e di crude, ma almeno nel passato c' era la politica, qui mi sembra di vedere i propri capricci, i capricci delle componenti e comunque concludo l' intervento, Presidente, dove va la mia solidarietà totale alla dipendente che qualche giorno fa è stata insultata con veemenza negli uffici comunali grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Fiasco, sono dieci anni che è qui ma mi mette sempre in condizione di fare il professore, dobbiamo parlare di debiti fuori bilancio consigliere Fiasco, sulle farmacie non abbiamo sospeso per la farmacia, non può essere tutto bilancio i numeri, quindi atteniamoci al tema ai debiti fuori bilancio, debiti fuori bilancio, non bilancio, allora se ci sono altri interventi consigliere Sbardella prego il suo primo intervento.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, allora intanto in merito a questo ordine del giorno, siccome io qua leggo soltanto di due debiti fuori bilancio, terzo non c'è, il numero 5 non è in questo ordine del giorno, non riguarda il debito fuori bilancio numero ex quello che era bravo esatto ok, quindi non riguarda quelle su quel debito quindi non si un nessuno c' ha nulla da eccepire non sia quello del patrimonio va be' meglio così è sempre in merito al all' ordine del giorno che non sottoscrivo, non sottoscriveremo e vorremmo capire che una volta stabilite tutte le responsabilità personali, una volta istituito questo Ufficio provvedimenti disciplinari, mi chiedo se chiamerete opera, vorrei capire poi le responsabilità politiche l' opera per chi lo sa per chi non lo sa vero cercatelo su Wikipedia che cosa significa opera, detto qualcuno la dietro lo sa, detto questo poi viste tutte queste responsabilità disciplinari, personali, eccetera, poi le responsabilità politiche di una amministrazione le vogliamo anche quelle vedere, perché ripeto cioè il parere dei revisori che si dice che è un parere favorevole però sottolinea delle inadempienze no, e quando ti dice che non si può non rilevare, soprattutto per quanto riguarda i debiti fuori bilancio ex vattela a pesca, cause contro la polizia municipale, non può arrivare che le sentenze per le quali si richiede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono state depositate prima dell' approvazione del rendiconto, e quindi dovrebbero essere, sarebbero dovute essere inserite in tale rendiconto, ora, ripeto, bello l' indirizzo il potere di indirizzo ma esiste anche il potere di controllo, anzi è un obbligo di un amministratore esercitare il potere di controllo, scusate che mi sto perdendo, quindi è ovvio che noi su questi debiti fuori bilancio manterremmo la posizione di non votarli ma di non sottoscrivere neanche questo ordine del giorno, a parte che poi magari

gli estensori che tutta la maggioranza che spiegheranno perché manca quel debito fuori bilancio, e quindi se c'è una valutazione diversa, noi lo sottoscriveremo perché poi alla fine si vuole dare la responsabilità agli uffici bisognerebbe prendersela anche come amministratori perché quegli uffici non vengono neanche dotate di un personale congruo per poter lavorare, non lo dimentica nessuno che noi oggi, anzi approfitto visto che il mio intervento do il benvenuto al nuovo dirigente, noi siamo senza un dirigente dai fine maggio ma sostanzialmente il titolare è andato via a fine novembre e si è andati avanti con soluzioni di corto respiro perché nel momento in cui si sceglie di prendere in cessione 110, un altro 110, un dirigente, si sa che è un dirigente a tempo, quindi ha comunque una scelta di corto respiro che non rispondono alla lungimiranza amministrativa, se l'ufficio, come è stato detto, è sotto organico io questa cosa la rigiro alla responsabilità politica perché poi l'organigramma, il fabbisogno del personale, eccetera, stabilisce la Giunta, lo stabilisce l'Amministrazione, allora quando si dice è perché comunque è colpa degli uffici, ma le responsabilità politiche, ma dopo aver visto tutte quelle personali, le prendiamo? Perché cioè se gli uffici sono sotto organico ci prendiamo la responsabilità, si prende l'Amministrazione la responsabilità di dotarli di personale? Abbiamo finalmente un dirigente è arrivato, doveva venire un'unità D, la categoria D che all'ultimo ha rifiutato, quindi comunque continuiamo ad essere estremamente sotto organico dal prospetto che è stato fatto sulla riorganizzazione del personale STS viene sottratto al Comune delle risorse preparate in materia finanziaria e di bilancio, capite che poi alla fine ci sono delle responsabilità politica, siccome io vedo sempre questa Amministrazione ricerca della responsabilità personali, in particolare responsabilità personali dei dipendenti, poi io mi chiedo quando arriverà il momento di assumersi le responsabilità politiche, e non possono notare anche io la estrema poi approssimazione che si ripercuote anche nel fatto che questo Consiglio comunale è convocato da più di una settimana, perché sono i sei giorni ordinari, quindi più di una settimana, e noi siamo, è stato convocato alle 5 e mezza di pomeriggio e noi siamo arrivati in Consiglio con la maggioranza che ha chiesto una sospensione che deve essere 15 minuti è diventata di oltre un'ora, allora se non è approssimazione questa, se non è incapacità amministrativa questa, qual è? Al di là della mancanza di rispetto dei Consiglieri comunali che stanno qui, non è, è proprio una questione di, ma come gestire le cose, ma come governate, ma quanto tempo ci avevate per discutere questi ordini del giorno, penso che forse per compilarlo bastava, guarda, anche se lo..... stamattina se proprio non volevamo arrivare già prepararsi giorni prima e questa è la disorganizzazione, l'approssimazione che sono indice di una approssimazione gestionale e politica motivo per cui, ripeto, la nostra posizione sui debiti fuori bilancio rimarrà comunque di non votarli di non sottoscrivere questo ordine del giorno, e di augurarci che se proprio dovete continuare cominciate a essere un pochino, un pochino più responsabile e più organizzati almeno nell'amministrare questa città grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Sbardella, ci sono altri interventi, intervento sì consigliere Gherardi De Candeis suo primo intervento.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, allora innanzitutto anch'io do il benvenuto al nuovo dirigente Mazzone mi auguro di tutto cuore la città e per tutti, quindi che sia coriaceo come il suo omonimo calcistico insomma abbia la testa, come dire, dura per poter portare avanti determinate problematiche e risoluzioni importanti per questa amministrazione, detto questo parto dall'ordine del giorno presentato, non sono d'accordo per una serie di questioni, principalmente per un aspetto, ora a prescindere dalle, chiamamole responsabilità no, più o meno da dividere, oh con pesi diversi, qui c'è un problema, io sarò logorroico, però mi date voi la possibilità di essere logorroico, perché anche in questo caso, ancora una volta, spero sia l'ultima, ma già l'altra volta speravo che fosse l'ultima, un'altra volta si pecca di mancanza di metodo e organizzazione, non è il primo Consiglio comunale e ripeto, spero che sia l'ultimo questo qua, dove sento assessori e consiglieri che chiedono ed dicono le stesse cose, un'altra volta un completo scollamento tra la parte politica e la parte dell'amministrazione dove ancora una volta troviamo dei debiti fuori bilancio, che nonostante a più riprese l'Assessore di competenza ha chiesto una riorganizzazione e un controllo più accurato possibile delle quantità di debiti fuori bilancio, ripeto, ancora una volta, ci sono debiti fuori bilancio che tutti a questo punto ne siamo venuti a conoscenza qualche giorno fa, ore fa, e questo, insomma, chi mi

ha preceduto la spiegato oltre che con facilità in maniera molto, molto precisa, quindi uno dei motivi per cui io questo ordine del giorno non lo voto è proprio il fatto che fino ad ora non si è mai parlato di cambiare rotta sulla, per quanto riguarda l' aspetto del metodo e dell' organizzazione, oltretutto sapendo che da qui in poi ma già queste, diciamo, mi riferisco alla parte della ZTL, già si conoscevano, però non si sa la quantità, non si sa quando escono, e qualche Consiglio fa, non ricordo adesso se il Sindaco o l' Assessore Gori, avevano dato un numero piuttosto preciso delle controversie delle ZTL, non ricordo il numero ok, ma non è importante ricordarsi il numero, l' importante è capire via via in quanti chiamiamoli lotti, chiamiamoli così, quanti lotti arrivano con che data e quale capienza economica hanno, perché altrimenti fra un mese, due o poco più, avremmo vi dico avremmo ma avrete nuovamente l' obbligo di votare debiti fuori bilancio e quindi continua sotto questo aspetto se come asserisce anche l' Assessore di competenza semplicemente con dati importanti alla mano e precisi è possibile spalmarli, è possibile capirne l' entità e quindi è possibile dare il via al pagamento, poi ripeto, la la ripeto, il secondo motivo per cui non voterò questo ordine del giorno è relativo al fatto che l' istituzione di un Ufficio provvedimenti disciplinari, userò una frase un po' non dico pesante magari no, magari inappropriata mi dà un po' di squadrista questo aspetto, scusami, allora ripeto anch' io mi da un po'.... no avevo carpito sta parte scusami, non ho capito..... ah ok, c' avevo il telefono qui quindi non avevo letto, comunque va be' e quindi allora mi accodo a quello detto dalla consigliera insomma abbastanza squadrista, eh sì ma bloccato, abbastanza squadrista quindi non posso accettarla nella maniera più assoluta, mi domando, anzi, chi come me progressista perlomeno più o meno dichiarato quanti di voi, possa accetta punto e firma un ordine del giorno con scritto grazie all' Ufficio provvedimenti disciplinari, non lo so, magari da sto ufficio possono uscì non so lettera scarlatta, quindi chi sbaglia va lettera scarlatta per Frascati e quindi i cittadini sanno che è un dipendente che ha sbagliato, non non lo posso accettare quindi non lo posso votare ok, e poi per quanto riguarda gli aspetti di bilancio e non parlerò di di di contenuto tecnico ma di altro mi riservo appunto di di parlarne quando verrà il momento del punto degli equilibri grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi De Candeì, ha chiesto di intervenire il Consigliere Ambrosio prego Consigliere.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, allora in merito all' argomento di debiti fuori bilancio effettivamente sì, do una mezza ragioni probabilmente ai consiglieri di opposizione che sono intervenuti, perché effettivamente questi debiti dovevano essere iscritti nel rendiconto 2018 e non essere portati oggi dopo praticamente un mese e mezzo di differenza rispetto a quando dovevano essere portati, ho seri dubbi anche io riguardo le multe della ZTL, perché effettivamente l' altra volta abbiamo ricevuto una parte, questa volta ne riceviamo un' altra parte, probabilmente se questo è l' andazzo continuerà ad arrivare un altro lotto, come l' ha chiamato il consigliere Gherardi, quindi l' Assessore Gori prima ha giustamente detto che ha chiesto una relazione, attenderemo questa relazione e poi insomma nei prossimi consigli vedremo l' evolversi; per quanto riguarda il debito fuori bilancio, quello Asso Handicap, come scritto nel testo della delibera anche se l' importo è minimo e non abbiamo interessi, non abbiamo altre spese che caricano, che vengono caricati sopra questo debito, è impensabile che per mero errore ci si dimentichi di pagare mille euro che poi si per carità non hanno prodotto una situazione debitoria così così allargata, però valuterei bene, insomma, le responsabilità anche su questo; per quanto riguarda quelli del patrimonio l' ordine del giorno, perché prima la consigliera Sbardella chiedeva perché non è presente quel punto all' ordine del giorno, come maggioranza chiediamo il ritiro di questo, di questo debito fuori bilancio, per quanto riguarda il patrimonio e verrà portato, verrà discusso nuovamente in Commissione e verrà poi riportato in un prossimo Consiglio, poi giusto una piccola frase sullo squadristo, sull' opera che secondo me forse si esagera a volte, ma fa parte anche di chi la pensa in maniera diversa e progressista, come dice il consigliere Gherardi, e poi sto progressismo un giorno me lo dovrà, me lo dovrà spiegare, però se dobbiamo trovare e dobbiamo istituire un ufficio per capire quali e quando ci sono delle responsabilità ben venga io non lo trovo un metodo squadrista, perché i metodi squadristi erano altri, estenderei pure un velo pietoso su quei tipi di metodi, quindi eviterei di fare paragoni che non stanno né in cielo e né in terra, grazie Presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Ambrosio, si ha chiesto il ritiro del punto 5 ex 16 debito fuori bilancio Servizio Patrimonio, allora consigliere Gherardi suo secondo intervento prego consigliere Gherardi.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, brevemente allora il problema di l' istituzione dell' Ufficio provvedimenti disciplinari che vada al di là della parola, che poi del nome può essere cambiato, al di là di questo io mi domando c'è un ordine, un organo di valutazione no, che esiste, quindi creare un altro ufficio provvedimenti disciplinari, mi domando a cosa serve cioè o serve l' organo di valutazione o serve l' Ufficio provvedimenti disciplinari che in qualche modo tutti e due, teoricamente, dovrebbero fare stessa attività o quasi magari con qualche sfumatura qualche differenza ma insomma credo che quantomeno si sovrappongono per il 98 per cento delle attività poi se c'è quel 2 per cento che è relativo a non lo so tipi diversi di ammende quello poi, tipi diversi di ammende quello ma è una cosa che sceglierete voi, insomma, lo trovo, continuo a trovarlo nonostante, e ringrazio consigliere Ambrosio per l' intervento, quindi a trovarlo parecchio esagerato un po' per il motivo che ho detto prima, successivamente perché sembra un po' da un controllore un po' pesante ecco, un po' pesante, controllore pesante mettiamola così non vado oltre perché dopo similitudini dite che sono esagerate ma purtroppo ci posso far niente è così, e quindi ripeto maggiormente considerando che esiste l' organo di valutazione non vedo perché debba essere votato con, a favore questo ordine del giorno, e poi volevo sapere la motivazione del, se qualcuno ci può dare la motivazione, appunto del punto che poco fa ha detto che ritirate e se in qualche modo non rientra poi nelle attività successive di votazione per altri punti importanti grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi De Candeis, ci sono altri interventi, consigliera Sbardella suo secondo intervento cinque minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, ma insomma che l' ordine del giorno al di là che opera per me rimane quello è anche bizzarro perché è come lo dicono anche i Revisori dei pareri è obbligo di legge a inviare le delibere alla Corte dei Conti, quindi anche un ordine del giorno oltretutto ridondante che sostanzialmente a parte agitare lo spettro di provvedimenti disciplinari e di responsabilità personali nei confronti dei dipendenti degli uffici non ha nessun' altra valenza, quindi a maggior ragione c'è profonda contrarietà a questo ordine del giorno e a questo metodo un po' non autorevole ma sicuramente autoritario con i quali si agitano questi tipi di ordini del giorno e non è il primo; apprendiamo in questo momento che viene chiesto il ritiro di un debito fuori bilancio, uno vorremmo sapere il perché, perché chiedere il ritiro del debito fuori bilancio da parte dei Consiglieri, evidentemente e non un ritiro da parte della Giunta dell' Assessore che viene chiesto dai Consiglieri comunali vorremmo capire le motivazioni che hanno portato i Consiglieri comunali a chiedere il ritiro di questo debito fuori bilancio, e soprattutto vorremmo capire perché il ritiro di questo debito poi fuori bilancio avviene, un debito del tutto fuori bilancio inserito in seconda battuta all' ordine del giorno del Consiglio comunale, e perché questa cosa non è avvenuta ad inizio Consiglio durante la discussione o neanche quando si è ritornati dalla lunghissima pausa per opera appunto dei proponenti e quindi della Giunta, allora tutte queste richieste che vengono dai Consiglieri comunali e che magari metterebbero, anche chi sta di qua, nelle condizioni di capire come è maturato questo debito, perché è arrivato, perché ci è arrivato in Consiglio e poi se ne richiede il ritiro, perché questa maggioranza non ha pensato a ritirarlo a inizio Consiglio, perché ce l' ha messo dentro il Consiglio comunale sostanzialmente no, perché poi gli ordini del giorno si discutono, io suppongo anche in maggioranza, perché tutte quelle spiegazioni utili a portarlo a non portarlo non siano state date prima sottoponendo qualsiasi di noi, ognuno di noi, Consiglieri di maggioranza e opposizione, che ha funzione di controllo a dover avere una delibera della quale adesso non si capisce perché viene chiesto il ritiro; ritorniamo, perdonatemi, all' approssimazione di cui sopra, perché insomma, cioè venire qua a inizio Consiglio questo debito c'era, c'è stato anche illustrato, quindi suppongo che era intenzione portarlo questo debito fuori bilancio altrimenti forse sarebbe stato ritirato prima, ci è stato illustrato, ci è stato spiegato il perché, è stato spiegato a tutta l' aula adesso la maggioranza ne chiede il ritiro, è insomma, perdonateci ma se non è approssimazione

questa qual è, ma vi parlate prima, ma non decidete insieme, ma non amministrare tutti quanti siete insieme 10 più 5, 15 o non amministrare insieme, e se non amministrare insieme fate chiarezza prima di arrivare qui dentro perché, insomma, ripeto è anche una questione di rispetto, non solo dei consiglieri comunali, ma di un' intera città che giustamente dipende dalle vostre decisioni grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Sbardella, ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: grazie Presidente, no per il momento impone anche nel dibattito, insomma, tutti i temi che sono stati comunque sollevati, sono temi politici è giusto che ognuno faccia le proprie considerazioni, nel caso specifico mi scuso anch' io per il protrarsi e un po' della sosta, della pausa, però questi debiti hanno avuto anche per noi un po', insomma, un come dire, un andamento un po' non fuori dalla norma nel senso che sono arrivati successivamente, peraltro anche alla predisposizione del primo ordine del giorno e quindi sono arrivati un po' nel tempo uno dopo l' altro, si è deciso comunque di mettere all' ordine del giorno perché comunque stiamo cercando di fare tutte le attività di verifica, nel caso specifico confermo che verrà ritirato dall' ordine del giorno il numero 5 ex 16, che riguarda appunto quel debito fuori bilancio dell' Ufficio Patrimonio, questo punto è arrivato un po' in ritardo, l' abbiamo esaminato è una cosa abbastanza risalente ma che colpisce un po' per il fatto di avere una somma aggiuntiva rispetto al debito originario dell' ente che praticamente lo raddoppia, è una cosa che chiaramente qui ci sono diversi passaggi che vanno un po' verificati perché c' era impegno di spesa, cancellato l' impegno di spesa e quindi adesso dobbiamo ricoprire sia la parte dei sorte che la parte di aggravii ulteriori e soprattutto quello che vogliamo un po' capire è innanzitutto perché non è stato portato due mesi fa, quando abbiamo approvato un mese fa abbiamo approvato il consuntivo, abbiamo fatto la ricognizione, un riaccertamento dei debiti fuori bilancio, ma soprattutto capire anche come è stato gestito perché diciamo che nessuno vuol fare processi a nessuno, il problema vero che poi in Aula comunque giustamente mi dice il Consigliere Fiasco ah c'è qualcuno che siede su quei banchi, però immaginare che sia il compito di un amministratore, nello specifico un assessore o un consigliere delegato o chi per per esso, andare ad individuare nel mare magnum dei numeri comunali l' esistenza o meno di un debito fuori bilancio che peraltro gli uffici stessi avevano perso traccia perché abbiano addirittura cancellato gli impegni mi pare che qualcosa di estremamente fuori luogo, nel senso qualcosa di impossibile, quindi quello che dico io, cortesemente però se mi interrompe tanto sarò breve non mi prolungo, quindi è chiaro che per noi oggi si pone la necessità di avere certezza che quando si danno delle disposizioni agli uffici e si richiedono dei risultati dobbiamo avere certezza che si lavori appunto con un metodo, allora questo metodo in qualche maniera in alcuni casi specifici forse che evidenziano una grandissima inefficienza della macchina no, perché portare a ricognizione un debito dopo quindici anni vuol dire che siamo stati totalmente inefficiente, è il caso che praticamente ci induce a dire ok, approfondiamo un pochino dove si sta sbagliando, perché con tutte le operazioni che si son fatte almeno tre accertamenti straordinari dei residui, tutta una serie di ricognizioni, parlava anche prima consigliere Sbardella, cioè sto debito c'era quando ero io Assessore, c' era quando era Sbardella Assessore, ma quando c' era addirittura non so Frascatani cioè questa è una cosa che risale agli anni degli anni, allora possiamo prenderci tutte le responsabilità politiche e in termini di disorganizzazione o altro, però poi immaginare di prenderci anche responsabilità personali su un debito che del fuori così dopo 15 anni è chiaro che è qualcosa che non possiamo accettare, allora nessuno vuol fare processi a nessuno, però dobbiamo capire dove la macchina si inceppa, abbiamo un nuovo dirigente ci stiamo confrontando anche con lui perché peraltro questo debito a mio avviso evidenzia altri aspetti che vanno considerati, innanzitutto di analisi della natura del debito e di origine, della permanenza del debito, perché qui sicuramente sarà stato fatto tutti i controlli del caso però in ogni caso un debito di 15 anni vogliamo che si faccia anche un' istruttoria ulteriore intanto per vedere che non si sia prescritto, perché a distanza di quindici anni se non ci sono atti interruttivi sarebbe addirittura un debito prescritto, ma d' altra parte io penso che sia anche importante, e quello che era un po' contenuto del saluto che ho fatto al nuovo Dirigente, è anche quello di indurre proprio negli uffici un approccio diverso, qui non si possono accettare dei debiti, si mettono in fila debiti, sorte, interessi, spese e si manda tutto in Consiglio comunale, perché a mio avviso il ruolo del dirigente ruolo del funzionario

responsabile di servizio anche quello di gestire il debito, nel senso che noi non lo sappiamo per lo più quali sono i creditori del Comune, ma i funzionari dirigenti lo sanno e allora onde evitare di doverci trovare sempre nelle condizioni di dover rincorrere i creditori ma soprattutto trovarci di fronte a delle richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio che tabelle buttano dentro tutto, a mio avviso, vanno stimolati i dirigenti responsabili ad una gestione attiva, proattiva del loro ruolo, noi qui parliamo di un debito fuori bilancio che riguarda l' Agenzia del demanio, io vorrei anche sapere dai miei funzionari se qualcuno ha alzato il telefono ha chiamato l' Agenzia del demanio, o del territorio adesso non mi ricordo esattamente un altro ente pubblico, e gli abbia detto scusi c'è un errore materiale perché ci siamo presi il vostro credito ma siete sicuri che tra ente e ente vi dobbiamo riconoscere per un incarico professionale, una perizia che per cui dobbiamo 5 mila euro, insomma i numeri li butto lì non li ricordo bene, 6 mila euro di spese e interessi perché penso che anche quello faccia parte di un ruolo che non è del politico quello il ruolo del buon amministratore, del buon amministrativo, che sta roba la deve gestire, e allora se poi viene fuori un ordine del giorno che è un ordine del giorno da frustrazione, per me è in ordine del giorno da frustrazione, perché alla fine io sono frustrato dal fatto di dire, scusa abbiamo fatto una ricognizione straordinaria proprio per approssciare un piano di riequilibrio, se continuano a venirmi fuori i debiti fuori bilancio c'è qualcosa che non va perché se voglio fare le cose seriamente ho il dovere, ma soprattutto il diritto, anche da amministratore, di sapere esattamente cosa c'è dentro i cassetti se non diventa qualcosa che anche a noi ci mette in una condizione di non poter gestire le situazioni perché se ogni volta viene fuori qualcosa e allora il problema sta lì, quindi non c'è nessuna volontà di punire qualcuno, al di là che le funzioni disciplinari sono previste da sempre la pubblica amministrazione, si può decidere di amministrarle dall' interno con una organizzazione interna o dandole esternalizzando una sorta di ufficio disciplinare, perché poi ci rendiamo anche conto di cosa vuol dire gestire un provvedimento disciplinare per un collega col quale vai sottobraccio tutto il giorno, quindi sono scelte queste che però non servono per mettere paura ai dipendenti comunali, però servono anche per dire se ci sono alcune funzioni vanno esercitate, poi ci sono errori, gli errori li facciamo tutti, quindi l' errore in buona fede o altro, però penso che è un momento importante che la maggioranza partendo da una considerazione del debito più piccolo perché sta roba è successo pure in passato, anche quando l' anno scorso abbiamo riconosciuto debiti fuori bilancio dell' Ufficio tecnico, era la stessa situazione, una parte della sorte se la eravamo persa, avevamo cancellato gli impegni e poi siamo andati a riconoscere, come debito fuori bilancio, sia la sorte con un nuovo impegno, sia speso altro maturato, quindi è chiaro che c'è qualche meccanismo che non funziona, sui debiti, in particolare, quelli fuori bilancio è un argomento delicato, allora noi dobbiamo, abbiamo il dovere oggi, partendo da questa situazione che ci mette per l' ennesima volta a noi Consiglieri comunali nella condizione di dover noi riconoscere un debito verso terzi che non è soltanto per corrispettivi di attività, lasciamo stare sentenze le cause fanno e si vincono non è quello, però per attività che per i quali sussiste un impegno contrattuale del Comune che ci vengono riportate dopo 15 anni e noi dobbiamo prenderci il dovere, cioè l' onere, di doverli riconoscere aggravate di tutta una serie di spese ulteriori per accessori interesse e quant' altro è chiaro che ci si impone un attimo uno stop, un pit stop su sta roba cercando anche di sensibilizzare gli uffici, non dobbiamo assolutamente fare squadristi, insomma, io dico pure utilizziamo, capito che stiamo in Aula dobbiamo fare un po' di politica, si deve dare pure un po' di toni coloriti per cercare di attrarre l' attenzione senno' il Consiglio comunale diventa pure qualcosa di noioso tante volte no, perché fare amministrazione è noioso, quindi eviterei i toni di squadrista perché io penso invece che bisogna sempre di più lavorare per portare tutta la macchina ad un ritmo di lavoro che sia, come dire, adeguato un pochino quello che la macchina richiede cioè c'abbiamo a mio avviso una bellissima macchina che ancora non cammina bene, la responsabilità sicuramente è anche di chi amministra, però capite bene pure voi tanto ogni volta che quello deve fare assunzione i mesi vanno via come niente perché tra tutti gli atti che ci sono da fare ogni volta c'è sempre tanta difficoltà, è tutto un meccanismo che è difficile da oliare, un meccanismo tanto tanto rigido e va be' però diciamo che confidiamo anche lì di mettere tutti nelle condizioni di lavorare, però è anche vero che, insomma, cazzarola dopo 15 anni che venga fuori un debito, io ancora, avevo appena iniziato a far politica, quindi me lo so vissuto tutto questo debito fuori bilancio, però onestamente non me ne sento responsabile ma mo' non me la sento neanche di dare una responsabilità specifica, evidentemente fa parte

di un sistema che non funziona in maniera esatta come l' orologio, forse non possiamo neanche pretendere quello della macchina amministrativa perché, ripeto, è tutto estremamente macchinoso e fatto di pezzi di carta di documenti di tantissima mole di lavoro da svolgere, però lo abbiamo preso in un momento di riflessione proprio per evitare, ma a garanzia nostra e di tutta l' Aula, di evitare di ritrovarci sensibilizzare un attimino, non approvare tambe un debito e dire bene ora abbiamo approvato e finisce a tarallucci e vino, sappiamo benissimo che va comunque spedite alla Corte dei Conti, che parte un procedimento contabile, che si va a verificare le responsabilità, se avessimo voluto limitarci a quello avevamo preso e mandato, il problema vero che è il nostro problema non è essere, come dire, sanzionare chi sbaglia, è capire perché continuano ad accadere questo tipo di situazioni e su queste dobbiamo trovare una soluzione, quindi non c'è nessuna voglia persecutoria c'è soltanto un desiderio di mettere in chiaro, in questo caso specifico appunto lo ritiriamo perché dobbiamo verificare, innanzitutto anche col nuovo dirigente, le prescrizioni, la prima cosa che mi ha detto dice ma abbiamo verificato se è prescritto o meno forse sì, però rivediamolo, ma qualcuno ha negoziato con la controparte che non è un soggetto commerciale ma un ente pubblico un minimo di, come dire, ti diamo un po' di compenso per il tempo perso ma non penso che i loro crediti li abbiamo pagati tutti a go go c'è stato un errore della Pubblica amministrazione penso un minimo di relazione si possa anche intraprire con la controparte e cercare di andare a fare anche la definizione transattiva, insomma, che risparmiare due ,tre mila euro comunque è qualcosa che risparmiavo con piacere, quindi è lì che forse manca qualcosa, questo atteggiamento proattivo nella gestione delle situazioni che non può essere il Consiglio comunale è il luogo dove si scarica tutto tambe, non è possibile, è finito quel tempo, cioè non c'è più la possibilità di avere un Consiglio comunale che sistematicamente prenda cognizione infila di interessi misurati al secondo a distanza di quindici anni perché non è che è la vigna, la famosa vigna questa, insomma no, questo è un luogo dove ognuno si prende le sue responsabilità e vogliamo che chi gestisca queste cose ce metta la giusta attenzione perché sono comunque, anche fossero anche mille, 2 mila euro pubblici, sono soldi della comunità e soprattutto in un momento di difficoltà in cui le vacche sono molto magre anche riuscire a circoscrivere un po' il danno è la perdita per l' amministrazione in relazione all' utilità che ha avuto da quel servizio allora, quindici anni fa, fanno comunque comodo incassa a noi piuttosto che lì, quindi noi l' abbiamo comunque coperto, lambe l' abbiamo coperto con la variazione di bilancio, quindi quei già stanno lì, non c'è una sentenza ma c'è soltanto un' aspettativa, una un diritto di credito che vanta una pubblica amministrazione, io penso nelle prossime settimane, più tardi ai primi di settembre, saranno giornate utili per interagire, verificare che tutto sia normato, ma soprattutto stimolare tutti perché adesso entriamo nel vivo, cioè approvate le delibere di oggi, si entra in una fase decisiva di questa Amministrazione sono tutte le altre chiacchiere, ma non di questa Amministrazione della nostra città, perché l' amministrazione oggi ha deciso di presentare un piano di riequilibrio che è una cosa decisiva perché se andrà bene il piano di riequilibrio probabilmente da qui a qualche anno questa società, questo Comune, sarà un Comune facile da gestire, non sarà più un Comune che incamera pareri negativi uno dopo l' altro perché qualcuno ci dovrà metter le mani, ce le stiamo mettendo, però oggi, come mai prima di oggi, è fondamentale che tutti siano allineati, è fondamentale che tutti guardino gli atti per bene, è fondamentale che tutti ragionino nei confronti della cosa pubblica di quello che gestiscono come un valore supremo sul quale dobbiamo prestare massima attenzione per ottimizzare l' inutilità dell' ente, questo è quello che è emerso nel nostro incontro e che io mi sento di sottoscrivere, perché io i voto pure io i debiti fuori bilancio non è che io sto su un piedistallo e non richiamo altro, anche quello che diceva lei le tensioni, tensioni derivano dal fatto anche di decidere di fare alcune cose e poi registrare la macchinosità e la difficoltà per portarla a casa che è frustrante e viene fatto da frustrazione e viene dall' ordine del giorno, come viene da delibera, viene tutto quando non si riesce a raggiungere un obiettivo che invece è fondamentale per raggiungere l' obiettivo principale, risanare questo ente e allora la responsabilità è condivisa eppure la nostra per primi, oggi abbiamo abbiamo messo un primo tassello finalmente, abbiamo un nuovo dirigente sicuramente farà bene abbiamo già in piedi degli avvisi di mobilità perché stiamo individuando un' altra figura per il settore comunque il secondo settore, prendiamo un altro D che andrà a rafforzare nuovamente la squadra, nei prossimi giorni formalizzeremo anche un altro comando sempre nel settore ragioneria, è chiaro che è un settore che ha sofferto molto, oggi stiamo cercando di rimetterlo in ordine, metterlo nelle

condizioni a settembre di essere pronto per partire, poi si passerà agli altri settori perché nel frattempo resta dietro qualche altra cosa, con una coperta corta che con la quale cercheremo mano a mano di coprire tutti, però è chiaro che il nostro ruolo della politica oggi è quello di far condividere questo, far condividere che c'è un percorso nel quale tutti noi crediamo fermamente, è un percorso poco politico ma un percorso di grande responsabilità, è un percorso decisivo per questa città, e io ancora più di ieri sono convinto che questo ragionamento venga fatto dalla politica, non posso immaginare oggi che un Comune come quello di Frascati possa mettere in mano un piano di riequilibrio a un commissario prefettizio, io non lo permetterò mai, ma penso che ho detto qualcuno mi dovrebbe far fuori da quest' Aula perché è una responsabilità che mi sono preso, penso che la maggioranza la condivide con me fino in fondo e la condividerà fino in fondo, ma ne sono convinto, è una responsabilità che voglio perché abbiamo visto anche come passano i commissari sull' amministrazioni comunali perché è così, oggi è la politica che deve decidere dove, come in che maniera si mette in equilibrio un bilancio, quali sono i settori sui quali si possono maturare dei risparmi, degli efficientamenti di costi, dove si possono invece anche portare delle, come dire, dei miglioramenti in termini di ricavi, oggi è la politica che deve metter mano alla STS per lavorare sulle farmacie, per risolvere tutta una serie di problematiche che ci sono in tanti servizi che non funzionano, perché la politica la sensibilità anche di vedere di cosa si parla, di chi si parla, perché il politico di Frascati non è politico che viene dall' altra parte del mondo, è uno che vive la città che c'ha una responsabilità diversa anche di relazione, di rapporti, di situazioni, capisce cosa ha sotto le mani, quindi però in tutto questo bisogna essere esigenti, esigenti verso di noi e condivido il pensiero che qui bisogna essere esigenti pure verso la classe politica, la classe amministrativa, perché è una partita che bisogna giocare, bisogna stare in campo e spingere, facendo gioco di squadra, è una partita che però non si può delegare e allora tutti devono essere portati a condividere questo obiettivo che è l' interesse della città, poi se c'è da tarare qualcosa o altro sicuramente non sono voglie non è altro ma soltanto uno stimolo a dire signori bisogna sbagliare poco perché ogni errore è un errore che è drammatico per il Comune per i nostri concittadini che l' unica cosa a cui dobbiamo tenere grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, se ci sono altri interventi, se non ci sono interventi vado in dichiarazione di voto, per dichiarazione di voto consigliere Sbardella prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: ma in tutto ciò è stata fatta la proposta di ritiro, cioè nel senso è stato ritirato quel punto all' ordine del giorno? Ah ok, tanto per capire, visto che noi siamo attivi; allora in merito ai debiti fuori bilancio ai due che restano noi non li voteremo, abbiamo già spiegato in lungo e largo anche il motivo, mentre per quanto riguarda il nuovo ordine del giorno il mio voto sarà contrario proprio perché prendo le distanze da questi metodi che non condivido minimamente grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Sbardella, ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto altrimenti metto in votazione l' ordine del giorno, ritiro del punto formalmente il proponente quindi l' Assessore al bilancio ritira il punto, poi votiamo l' ordine del giorno che vale per tutti e due i debiti fuori bilancio e poi votiamo il primo debito e poi il secondo tutto per appello nominale, ah se diamo la delibera al Vice Sindaco così la firma per il ritiro, allora si vota sulla ritiro del punto se lo ritirano dobbiamo votare no no no no lo ritira direttamente la Giunta no, non lo mettiamo in votazione, la proposta è venuta dal Consigliere ma era già accordata con l' Assessore, allora la Giunta ha ritirato il punto 5 ex 16, adesso mettiamo in votazione l' ordine del giorno a firma della maggioranza per appello nominale prego Segretario.

SEGRETARIO: allora si vota sull'ordine del giorno, Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori , Lonzi, Privitera , Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assenete), Travaglini(assente), Fiasco, Gherardi, Cimmino (assenete), hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 9 e 10, hanno votato contrario 4 Santoro, Sbardella, Fiasco, Gherardi, assenti 3 Pagnozzi, Travaglini e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 4 contrari l'ordine del giorno per i punti 4 ex 2 e 6 ex 17 è approvato a maggioranza; metto in votazione il punto 4 ex 2 debiti fuori bilancio per spese di lite nelle cause contro il Comune di Frascati sentenze varie prego Segretario.

SEGRETARIO: allora punto 4, Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori (assente), Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi (assenete), Travaglini (assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino (assenete), hanno votato a favore all'unanimità i 10 presenti, assenti Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi e Cimmino

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la proposta numero 4 ex 2 debiti fuori bilancio è approvato all'unanimità dei presenti, per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti all'unanimità; ora mettiamo in votazione il punto 6 ex 17 debiti fuori bilancio terzo settore riconoscimento della legittimità ai sensi dell'articolo 193 e 194 del decreto legislativo 267 del 2000, prego Segretario per

SEGRETARIO: punto 6, Mastrosanti , D'Uffizi , Gizzi , Angelantoni , Masi, Gori (assente), Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi (assenete), Travaglini (assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino (assenete), hanno votato a favore all'unanimità dai numero 10 presenti, assenti 7 Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la proposta numero 6 ex 17 è approvato a maggioranza, per l'immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, all'unanimità; passiamo al **punto 7 ex 4 Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000**, illustra il punto l'assessore Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora abbiamo già un po' discusso di alcune manovre che riguardano la situazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, sappiamo che la salvaguardia va ad incidere su una gestione di competenza, sulla gestione di cassa e su una gestione dei residui, andiamo a verificare un po' i numeri che sono agli atti, quindi sono ben visibili perché si corre il rischio poi solamente di fare una speculazione politica limitandosi a dire il parere favorevole o sfavorevole dei Revisori, allora in merito alle entrate correnti che fanno riferimento ai primi tre titoli le previsioni iniziali erano pari a 30 milioni 258 mila 56 euro, le previsioni definitive ovvero quelle in sede di equilibrio di bilancio fanno riferimento a 30 milioni 704 461, le spese correnti ammontavano come previsione iniziale a 30 milioni 168 mila siamo ampiamente in linea con le previsioni definitive perché abbiamo un valore di 31 milioni circa; questo sta a significare che la situazione che andiamo a esaminare presenta, per quanto riguarda la parte di competenza dell'esercizio, una gestione in equilibrio, ripeto per la parte corrente questa gestione è comunque una situazione in equilibrio, è chiaro che da qui a fine anno dovranno realizzarsi ancora delle entrate patrimoniali e i revisori, rispetto ad una prescrizione che era stata fornita dallo stesso ente ma sicuramente siamo in ritardo per i motivi che già avevamo descritto, a fine esercizio verranno comunque posti in essere le azioni conseguenti all'alienazione dei beni immobili, per cui non ho trovato alcuna menzione nella relazione dei Revisori volta a verificare se effettivamente gli accertamenti al 31 luglio, così come prevede il testo unico degli enti locali, siano effettivamente in linea con le previsioni e se gli accertamenti coprono effettivamente gli impegni cioè per farvela molto semplice l'ammontare complessivo delle entrate accertate al 31 luglio 2019 è pari all'ammontare complessivo degli impegni? Sì, allora per la parte di competenza al 31 luglio 2019 questo ente è o non è in equilibrio? Assolutamente sì, qual è il male che ha questo ente, il male che ha questo ente deriva da una situazione ampiamente descritta, ampiamente relazionata, che fa riferimento a squilibri strutturali che ha questo ente, che derivano da situazioni passate, questo è chiaro, se andiamo a vedere la proposta di delibera trovate scritto che il fondo cassa alla data del 31 luglio 2019 ammonta a 31 mila euro, l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 31 luglio 2019 è pari a 0, ricordare quant'era al 31 12 2017, ve lo ricordo io 364 giorni con un valore di cassa pari a zero, abbiamo cambiato i numeri, lo zero è passato dal giorno dell'anticipazione no in fondo cassa, quindi a mio modesto parere, è vero dobbiamo

ancora realizzare alcune opere nel bilancio di previsione, ma la situazione al 31 luglio è una situazione che comunque è stata riequilibrata fermo restando tutte le successive azioni che dovranno essere poste in essere per riportare in una situazione di equilibrio l'ente, ma lì ci vorranno dieci anni e noi entro il 15 di ottobre dobbiamo presentare questa situazione di riequilibrio, i fatti sono questi, il resto è a mio avviso è una speculazione politica grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, consigliere Ambrosio suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, in merito al punto, i consiglieri di maggioranza hanno sottoscritto un ordine del giorno che vado ad esporre, i sottoscritti Consiglieri comunali con riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale inerenti all' assestamento generale di bilancio per l' esercizio 2019 e la salvaguardia degli equilibri per l' esercizio 2019 sollecita i responsabili dei settori e dei servizi competenti ad accelerare i procedimenti amministrativi finalizzati a perfezionare le alienazioni immobiliari finalizzate nel bilancio di previsione ad utilizzo nella parte corrente destinate alla copertura dei mutui, nonché ad un attento monitoraggio delle voci di entrata nel loro complesso al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, inoltre si evidenzia ad ogni buon conto che le opportune azioni correttive saranno oggetto del piano di riequilibrio pluriennali in corso di predisposizione, lo porto al tavolo della Presidenza

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Ambrosio, se facciamo delle fotocopie lo mettiamo a disposizione dei consiglieri di opposizione; intanto continuiamo con la discussione se volete e vi metto a disposizione, vi metto a disposizione l' ordine del giorno quanto prima per visionarlo, leggerlo, per cortesia silenzio e seduti per cortesia, di consigliere Privitera il suo intervento.

CONSIGLIERE PRIVITERA: allora ci hanno segnalato che puzza di bruciato al primo piano, adesso ho mandato il vigile, la vigilessa a controllare eventualmente non trova la fonte di questa puzza di bruciato chiamammo i vigili del fuoco perché non lo so, poi decidiamo, prima votano.

PRESIDENTE D'UFFIZI: silenzio Consiglieri però per cortesia, allora ci mettiamo seduti e continuiamo con la discussione altrimenti non si va avanti, è aperta la discussione se non ci sono interventi vado in dichiarazione di voto, prego consigliere Sbardella al suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: lei pensa di pregare Presidente ma ormai, comunque grazie Presidente, allora Nessuna speculazione politica però non facciamo neanche Alice nel Paese delle Meraviglie perché i revisori dei conti nel loro parere non favorevole specificano bene dei punti, mi fa un po' sorridere l' ordine del giorno perché chiedono sollecitudine ai responsabili degli uffici con la stessa sollecitudine che ai Consiglieri comunali all' Amministrazione è mancata nel momento in cui nella votazione sulla delibera con la quale si chiedeva l' accesso al pre-dissesto non è stata votata l' immediata esecutività, la delibera è stata pubblicata all' albo Pretorio dopo tre settimane ed è efficace a partire dal 24 agosto, significa che un mese e mezzo è stato perso con questo stratagemma politico, allora la sollecitudine che si chieda agli uffici non mi pare che sia la stessa dell' Amministrazione, cosa che i revisori dei conti rilevano, giustamente tanto è vero che il termine di scadenza, come poi è scritto, non è certo il 15 ottobre ma il 21 novembre, quindi andiamo molto più in là entro il 21 novembre va presentato, quindi quello che i Revisori sollecitano dice che, insomma, affermano che non è stata trasmessa alla sezione deputata è un rallentamento voluto da questa amministrazione e quindi già questo aspetto evidentemente è stato sollecitudine che si richiede agli altri non la si sente sulla propria pelle e questa è la prima; i Revisori in sede di parere al bilancio di previsione, negativo anche quello, avevano accolto l' impegno dell' Amministrazione fatto di scadenze precise per quanto riguarda le alienazioni immobiliari, ovvero entro il 30 agosto, c' erano le date, si sarebbe dovuto avere l' aggiudicazione dei bandi ed entro il 30 novembre la firma dei rogiti e quindi l' acquisizione a patrimonio, questa cosa non è stata fatta, cioè stiamo al 12 di agosto dei bandi non c'è neanche traccia figuriamoci se si possono rispettare questi tempi, ma il fatto del mancato rispetto dei tempi lo ammette la

stessa Amministrazione dicendo nella proposta di delibera che l'acquisizione di queste entrate potrebbe non verificarsi e di questo sarà tenuto debito conto nel redigendo piano di riequilibrio finanziario pluriennale che quindi non sarà probabilmente più spalmabile su dieci anni perché bisogna aggravarlo di ulteriori 2 milioni e mezzo e quindi, e nonostante questo, si prova a dire che entro il 31 dicembre si arriverà all'acquisizione di questi immobili ma il collegio continua esprime forti perplessità e le forze di respiro perplessità le esprimiamo anche noi perché fino adesso se ad aprile si era detto che entro il 30 agosto sarebbero aggiudicati i bandi, siamo al 12 agosto, e non sono stati neanche fatti, se tanto mi da tanto, dobbiamo aspettare l'aggiudicazione dei bandi fra 4 mesi e 4 mesi già direttamente dicembre fino alla firma del rogito abbiamo scavalcato l'anno, per quanto riguarda la cassa, gli stessi Revisori sottolineano che non si riscontra un miglioramento degli incassi, e che si è in presenza di cospicui fondi vincolati e oltretutto non vengono rispettati i termini previsti dalle disposizioni di legge per i pagamenti, quindi io adesso vorrei capire se la speculazione politica è da parte dei Revisori dei Conti che dicono cose diverse o nostra che semplicemente stiamo leggendo un parere dei Revisori che al termine di tutte le evidenze che porta da un parere non favorevole, oltretutto questa cosa già era stata detta nel bilancio di previsione viene reiterata per l'ennesima volta nei riequilibri, ovvero che non si capisce il rapporto con la nostra azienda speciale e quindi con le risorse che devono essere destinati a questi organismi partecipati, oltretutto, sottolineano i revisori, di essere venuti a conoscenza, non si capisce bene come, che c'è stato il fallimento della S.r.l. e non si capisce come questo fallimento in che termine avrà ripercussioni sul bilancio, quindi sostengono che l'equilibrio non è raggiunto non sia raggiungibile soprattutto per quanto riguarda le alienazioni, ora che il Comune non sia in equilibrio è cosa nota altrimenti non avreste chiesto l'accesso alla procedura di pre-dissesto e questo è noto a tutti, ma a maggior ragione che questa procedura è già stata richiesta i revisori probabilmente ne avrebbero potuto tenere conto e quindi dare un parere anche in relazione a quanto l'Assessore ha esposto un parere favorevole, ma se l'hanno dato non favorevole non si tratta di speculazione politica, si tratta di tener conto di rilievi ben precisi e chiari, tutti gli impegni che erano stati presi in sede di previsionale non sono stati rispettati in nessun modo, non c'è nessuna rispetto delle soprattutto per quanto riguarda le alienazioni degli immobili, ora qua ci viene detto di essere solidali che gli uffici devono essere sollecitati eccetera; c'è una delibera contestatissima, da noi ovviamente all'opposizione, riguardo all'affidamento a una società che avrebbe dovuto occuparsi di fare bandi per l'alienazione, per la vendita di undici immobili anche di questo non si sa più nulla, ora è facile mi aspetto che la colpa è dei gufi dell'opposizione che fanno il loro mestiere, però non è stato fatto niente, niente, cioè non è che dice però un pezzettino, niente, e tutti gli impegni presi in sede di previsionale che servivano forse ad accontentare i Revisori dei Conti per strappare un parere favorevole sono stati completamente disattesi, ora con queste premesse e con un parere non favorevole dei Revisori dei Conti come si può dare fiducia alla capacità di questa Amministrazione di portare a termine in maniera regolare e indolore per questa città un piano di risanamento e ripeto con tutti i ritardi che questa Amministrazione ha pervicacemente voluto perché non votare l'immediata esecutività in Consiglio comunale significa procrastinare i tempi per la realizzazione di un piano di riequilibrio, che a detta dell'Amministrazione e la panacea di tutti i mali, se è la panacea di tutti i mali per questa città perché abbiamo aspettato tanto, perché abbiamo perso un mese e mezzo, completamente perso, perché questo Consiglio non approvato l'immediata esecutività, perché si sono aspettate tre settimane per pubblicare quella delibera e perché i tempi poi ti portano al 24 agosto con l'esecutività di quella Delibera, così arriviamo al 21 novembre per termine ultimo per presentare il piano di risanamento, e perdiamo ulteriormente tempo, continuiamo a perdere, continuate a perdere tempo, e di fronte a un bilancio chiaro con un parere non favorevole dei Revisori dei Conti chiaro, non solo e non tanto perché il Comune è chiaramente concretamente in disequilibrio tanto che c'è una delibera che certifica l'accesso al piano di risanamento, ma gli equilibri formali non sono raggiunti perché questa Amministrazione, in termini di acquisizione del patrimonio, che doveva essere appunto due milioni e mezzo di entrate certificate al 30 novembre, al 31 agosto per l'aggiudicazione bandi e 30 novembre per la firma dei rogiti, non ha fatto niente, mo' riditemi che la colpa è degli uffici, perché tanto io mi aspetto questo è, la colpa è dei soliti uffici, però c'è anche il dolo di una delibera di Giunta approvata per individuare un advisor che doveva vendere questi undici unità immobiliari

ferma e non solo e non tanto per responsabilità di una opposizione che ha fatto il suo mestiere, ma perché evidentemente si è cercato di forzare la mano su quella delibera e se oltretutto si era convinti di essere nel giusto si poteva andare avanti, si è perso tempo, si sta solo perdendo tempo, e quindi il parere non favorevole tiene conto anche di questo, del fatto che gli impegni presi non sono mantenuti, del fatto che si doveva vendere un patrimonio e non è stato fatto niente, niente, e del fatto che si sta portando un ritardo, di cui è responsabile solo questa amministrazione, a maggior ragione noi questo bilancio, questi riequilibri non li voteremo perché c'è oltretutto un parere non favorevole chiaro, e non è una strumentalizzazione politica, una speculazione politica, di un parere non favorevole, è un parere non favorevole, scusi Presidente, è un parere non favorevole per responsabilità ascrivibili unicamente alla gestione di questa Amministrazione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Sbardella, è aperta la discussione, se ci sono interventi altrimenti vado in dichiarazione di voto, non ci sono interventi, prego consigliere Gherardi il suo primo intervento.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, c'è ben poco da aggiungere e da dire in merito a questi equilibri e al parere dei Revisori, personalmente vorrei capire una cosa e questo chiaramente sottoscrivo a livello personale, la mancanza eventuale entro la fine dell' anno ok dovrebbe essere 29 dicembre, quindi semmai l' amministrazione riesca, e me lo auguro, sia chiaro, anzi mi permetto faccio una premessa, credo di parlare a nome di tutte le opposizioni qui non siamo in antitesi né del Sindaco né della sua maggioranza nella maniera più assoluta, non siamo in antitesi, sarebbe riduttivo sarebbe poi soprattutto un fatto epidermico, epidermico e non è questo il caso ok, quindi ci tenevo a precisare questo perché nei commenti e interventi precedenti sembrava un po' che noi siamo qui meramente per una battaglia non è così noi, ormai siamo in antitesi a diciamo agli errori alla mancanza di alcuni aspetti importanti per una non dico corretta ma quantomeno una gestione diciamo più possibile importante dell' Amministrazione, ecco noi magari siamo in antitesi a questo dove mancano determinate attività corrette per la gestione di un' Amministrazione complicata e complessa come quella di Frascati che ha 22 mila abitanti questo tenevo a precisarlo, come diceva prima il Sindaco qui si fa politica e quindi di conseguenza si utilizza la politica, fa bene il Sindaco a nominarla, e mi auguro che ricominci a fare politica, finalmente, ricominci a fare politica, me lo auguro, perché la mancanza di questa, la mancanza dell' utilizzo dei lavori dica ha un po' messo in difficoltà questa amministrazione anche o forse soprattutto sotto l' aspetto finanziario, quindi sull' aspetto economico sotto l' aspetto dei conti, dove da due anni a questa parte io vedo l' assessore Gori che ne ha tentati e continua a tentarli di tutti i colori questo è fuori discussione, tutto si può dire tranne il fatto che non fa dei tentativi questo è fuori discussione ma appunto la mancanza della politica ha messo, come dicevo, in difficoltà questa Amministrazione, ma la messa in crisi in difficoltà anche nei rapporti nei rapporti anche con i Comuni limitrofi, ricordo alcune scene su un ipotetico TPL infracomunale quello che in mancanza di politica nonostante Consigliere Lonzi abbia fatto nottate e giornate intere se non ricordo male, poi mi corregga, sulla stesura del progetto, su i frequenti contatti, frequenti riunioni con i Comuni limitrofi, che poi alla fine, mi ricordo io stavo in maggioranza e la mattina stessa di quel Consiglio abbastanza, come dire, funesto si tirano indietro quella è la mancanza di rapporto anche lì della politica, ultimo che secondo me era molto importante e il Piano di Zona che è passato da Monteporzio a Grottaferrata, c'è stato tolto a Frascati ora le motivazioni non sta a me spiegarle, né andarli a capire, comunque sta di fatto che per la mancanza di politica anche di politica facciamo così un altro tassello importante per un' Amministrazione che è quella di Frascati e ripeto che ha avuto a Monteporzio se non sbaglio per circa dieci o quindici anni, poi qualcuno mi corregga se magari sbaglio del numero degli anni, ma che poteva passare benissimo al Comune di Frascati e anche lì per la mancanza appunto soprattutto in questo caso della politica è passato a un altro Comune, Comune a noi vicino come Grottaferrata, la politica è mancata nei rapporti della STS e da qui parto per il bilancio non siamo oggi venuti ancora a conoscenza se il FIS dell' STS sia stato accettato dall' INPS, ora, solamente perché sono interessato a questo dato, perché la mia curiosità, io non mi nascondo è una materia quella finanziaria dove io insomma non sono molto addentrato quindi sono molto curioso di conseguenza, vorrei capire se la

manca di accettazione da parte dell' INPS del Fis per quanto riguarda l' STS sarà il Comune a doverla coprire, ci rimetteranno solo i dipendenti che appunto nonostante ancora non si sa se il Fis è stato accettato o meno, ci rimetteranno solo loro per la quota parte inizialmente il 25 e poi del 10 o da qui ad attendere il Comune sarà costretto a coprire questa quota parte perché non ha cessato il FIS? questa è una domanda che credo che per i futuri bilanci potrebbe, nell' ipotesi in cui, debba essere il Comune a coprire queste mancanze potrebbe da ulteriori problematiche, quindi questa è una mia curiosità ok per quanto riguarda il bilancio, l' altro aspetto è quello, non mi dilungo molto rispetto a quello che ha detto la consigliera Sbardella poco fa, ma sono inevitabilmente d' accordo con quello che ha detto perché i Revisori dei Conti parlano chiaro, non sono state fatte alcune attività che erano state precisamente richieste nei passati bilanci nel bilancio di se non sbaglio di previsione, e correggetemi semmai sbaglio, nella fattispecie in quel bilancio venne dato un parere positivo al verificarsi di determinate azioni grazie alle quali si poteva quantomeno contenere o stabilizzate alcune entrate e di conseguenza alcune gestioni, ora, come dicevo prima, io mi auguro che entro il 29 dicembre vengano fatte queste cessioni perché non so, e ripeto, non è materia che io conosco bene, non so se poi quei numeri che erano stati inseriti all' interno del previsionale che non so se ricordo male dal 2 milioni 248 mila euro non vorrei sbagliare euro più euro meno, se poi quei numeri laddove non si riesca a fare oggi entro il 29 di dicembre, quindi entro l' anno 2019, quello che chiedo non è diventano numeri negativi per i bilanci successivi, quindi non è solo una questione di merito è una questione di metodo un' altra volta perché dall' allora delibera, che per carità, noi abbiamo impugnato, abbiamo chiesto spiegazioni, tutto vero, tutto vero, però credo che alcuna documentazione poteva essere quantomeno iniziata con un iter collaterale poteva essere fatto, oggi ci troviamo al 12 agosto e non c'è, almeno a noi non è pervenuta, neanche mezza paginetta dove si parli di queste cessioni, quindi al di là delle date che non è quello il problema, ripeto fino al 29 dicembre è ci stanno altri quattro mesi o poco più insomma quindi non è un problema di date, il problema è capire se c'è capacità di riuscita e laddove questa venga a mancare se nuovamente i conti del Comune ne pagheranno le conseguenze e poi anche la città nuovamente, proprio in vista di un Pre-dissesto, in vista di un predissesto magari queste somme, semmai vengono a mancare, quanto vanno ad appesantire questo pre-dissesto che potrebbe già attualmente vacillare in un arco temporale da 10 a 15 anni, quindi fino al 20 però quello che ho sentito da chi mi ha preceduto parlava dieci quindici anni insomma poi s' arriva a venti ok sì è lo stesso, è ok, 1 milione e 100 Sì io però dicevo che gli interventi fatti prima sembrava tra i 10 e i 15 ma poi mettiamoci in mezzo facciamo dodici e mezzo no no ho risposto all' Assessore perché non anzi io ringrazio perché ci ha fatto sempre interventi mirati, difficilmente banali, anzi quasi mai, quindi è un bel confronto come sempre e quindi era anche capire questo qua, questi aspetti che ho detto poco fa, quindi inevitabilmente per queste motivazioni che vengono trascritte a dai revisori dei conti non posso votare questo bilancio in maniera più assoluta, quindi credo che uscirono nuovamente perché è non dico che sembra una pietra tombale sull' Amministrazione però ci siamo molto vicini se non riusciamo a capire realmente i numeri e questo potrebbe essere non dico la fine ma comunque un qualcosa che ci si avvicina molto grazie.

PRESIDENTE PRIVITERA: grazie a lei consigliere Gherardi, non vedo altri interventi, consigliere Fiasco, so distratto prego consigliere Fiasco prego a lei la parola.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, allora io vorrei partire dall' ennesimo ordine del giorno, anche qui ancora una volta si riscalda sempre tutto sugli uffici diciamo un copia incolla di quello precedente, si cerca costantemente di scaricare le responsabilità sugli uffici, si cercano di scaricare le responsabilità sul ruolo delle opposizioni che siamo dei gufi, che siamo dei disfattisti, che vogliamo il male della città, oramai sono passati più di due anni e il contesto politico economico della città di Frascati purtroppo oltre a non avere la discontinuità peggiora costantemente, e brevemente voglio dare lettura di alcuni passaggi della relazione dei Revisori, allora il primo passaggio che vado a leggere riguarda il rapporto con la STS, i revisori dichiarano, per quanto concerne il rapporto con gli organismi partecipati il collegio già in occasione del parere espresso nel bilancio di previsione avrebbe evidenziato che non era stata fornita alcuna indicazione riguardante le risorse da destinare agli organismi partecipati, più in particolare si è merita riflessi sull' azienda speciale

multiservizi della riduzione della quota da destinare per il sostenimento dei servizi ad essa affidati, si merita la società STS S.r.l. in liquidazione, si rileva che alla data odierna non sono stati forniti elementi idonei a quantificare le risorse necessarie, come peraltro riportato nella proposta di delibera, il Collegio non è a conoscenza dell'attuale situazione economica degli organismi partecipati e pur prendendo atto delle attestazioni riportate in delibera non è in grado di poter esprimere un proprio orientamento poiché le stesse non sono accompagnate da appositi atti documentali, il Collegio è venuto a conoscenza che l' STS S.r.l. Multiservizi in liquidazione è stata dichiarata in data 24 giugno 2019 società fallita, a tal proposito si rileva che non è stata fornita alcuna indicazione circa le ripercussioni che tale evento avrebbe, che tale evento potrebbe avere nel bilancio dell' ente, io ritengo che quest' ultimo passaggio sia di una gravità inaudita, i revisori che dichiarano, si rileva che non è stata fornita alcuna indicazione circa le ripercussioni che tale evento potrebbe avere nel bilancio dell' ente, questo è un passaggio fondamentale e purtroppo è veramente forte perché il fatto che un' Amministrazione non abbia cercato in primis neanche di coinvolgere noi amministratori sul fallimento della STS S.r.l., dipendenti che sono in forte preoccupazione perché non vedono, diciamo arrivare il FIS, Presidente chiedo la verifica del numero legale grazie, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE PRIVITERA: Consiglieri in aula..

SEGRETARIO: allora Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente)a, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco, Gherardi(assente), Cimmino (assente) alla verifica risultano presenti 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 e 11 consiglieri e assenti 1 2 3 4 5 e 6 Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Gherardi e Cimmino, prego Presidente.

PRESIDENTE PRIVITERA: verificato che il numero legale c'è in Aula la seduta è valida.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, quindi stavo dicendo anche sulle vicende dell' STS non c'è stato veramente nessun tipo di confronto anche per cercare di capire come uscire fuori da questa crisi della società, dell' azienda, più volte avevo evidenziato in Aula e più volte mi erano state date delle risposte affermative ad esempio come poter intervenire sul servizio Museo Scuderie Aldobrandini, con dei costi di 250 mila euro annuali e 5 mila euro di introiti, dottor Mazzone, quindi ecco iniziamo a capire i meccanismi di una società con una perdita soltanto di un settore di 245 mila euro annuali, ora io sfido qualsiasi privato con una perdita costante di 245 mila euro annuali avere in piedi un' attività, penso che sia impossibile, bene questo servizio continua come se nulla fosse e poi il dottor Mazzone non abbiamo una unità lavorativa per andare al cimitero di Frascati e chiudere quattro cancelli e paghiamo 12 mila euro annuali una società esterna un servizio di vigilanza per chiudere quattro cancelli, allora io mi domando, e mi rivolgo agli amministratori che governano questa città, se siano normali queste situazioni, i Revisori evidenziano la mancanza di dismissioni degli immobili, grazie a Dio siamo un Comune con un ricco patrimonio circa 400 unità immobiliari abbiamo, quindi veramente si può corrispondere a un piccolo ministero, poi però vediamo una gestione veramente fallimentare del patrimonio e addirittura diamo l'alloggio comunale ad un soggetto che è stato denunciato per appropriazione indebita di denaro dal Comune, il medesimo soggetto continua a non pagare, dottor Mazzone, un' occupazione suolo pubblico nonostante i numerosi provvedimenti gli viene continuato a dare l' occupazione suolo pubblico e infine, dottor Mazzone, è stato premiato da questa Amministrazione con l' assegnazione dell' alloggio comunale, poi diamo le colpe agli uffici e poi riteniamo che gli uffici non sono idonei, che l' opposizione guffa, che l' opposizione tifa per il voto anticipato, ma tutti questi amministratori che dice bene, faccio mia la battuta del collega Gherardi, quando li definisce rivoluzionari fuori dal palazzo e poi obbedienti e soldatini yes man e quando si tratta di venire in Aula a votare, oggi ha avuto, inizio a toccare con mano, lo stato politico di questa città, Presidente articolo 21 della Costituzione libertà di pensiero, Presidente.

PRESIDENTE PRIVITERA: va bene Consigliere Fiasco continui grazie.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, prevale anche l' articolo 21 della Costituzione, libertà di pensiero, quindi se prima qualcuno ha dato degli squadristi io invece mi attengo alla libertà di pensiero, determinati amministratori dovrebbero anche intervenire quando si insulta il personale allora che qualcuno ha fatto mettere a piange anche il personale, comunque, poi proseguendo con la lettura della relazione dei Revisori pertanto la parte finale si ritiene che l' equilibrio formale previsto nelle conclusioni della proposta delibera non sia raggiungibile soprattutto in considerazione della perplessità sull' acquisizione delle risorse derivanti dall' alienazione degli immobili e sul sostenimento di ulteriori costi per i fabbisogni degli organismi partecipati, per le motivazioni sopra esposte alla situazione odierna si ritiene che il Collegio non posso esprimere un parere favorevole pur tuttavia si evidenzia che con delibera numero 71 del 5 luglio 2019 il Consiglio comunale ha approvato la procedura di cui all' articolo 243 bis del TUEL e che le criticità evidenziate potrebbero essere superate con il suddetto Piano, non essendovi altro la riunione viene sciolta previa lettura e approvazione trascrizione del presente verbale, quindi purtroppo la parte finale è ancora più drammatica dell' altro passaggio che avevo letto, è la dimostrazione di come i Revisori evidenziano l' immobilismo totale di un indirizzo politico grazie Presidente.

PRESIDENTE PRIVITERA: bene grazie a lei Consigliere Fiasco, non ho altri interventi, consiglia Santoro prego consigliere Santoro lei la parola.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, proprio per il rispetto delle regole, Presidente, quando il Consigliere Fiasco ha chiamato la mancanza del numero legale, lei non può perdere quel minuto necessario per far arrivare tutti i Consiglieri, deve immediatamente procedere.. eh sì è passato un po' di...è, è quindi questo per il rispetto delle regole né ma se vogliamo essere ligi alle regole dobbiamo rispettarle tutti, soprattutto al Presidente del Consiglio che dovrebbe essere super partes ok, va bene, tornando al punto io non faccio speculazioni politica, lo volevo dire all'assessore Gori, poi al limite risentirà la registrazione, io esercito solo le mie prerogative di consigliere comunale di opposizione in questo caso, perché sono in opposizione, noi abbiamo qui una delibera sugli equilibri di bilancio e un parere negativo dei Revisori dei Conti, è chiaro che io svolgo la mia funzione, un parere negativo non per la situazione che questa Amministrazione ha trovato, perché le responsabilità del passato stanno lì, stanno ferme, sono quelle, nessuno le tocca, ma i Revisori dicono tutt' altro, i Revisori in questo parere dicono semplicemente che l' amministrazione non ha messo in essere quei provvedimenti necessari che erano stati previsti nel previsionale e in virtù dei quali i Revisori avevano dato un parere non positivo ma condizionato, diciamo positivamente, che erano l' alienazioni degli immobili, lì c' era anche il recupero dei crediti e i rapporti dell' ente con la STS sia azienda speciale che S.r.l., il Consigliere Fiasco ha letto tutte le parti più importanti, insomma, dei rilievi dei Revisori dei Conti, però quello che a me mi crea un attimo di disorientamento è questo, i revisori scrivono che nella stessa delibera di salvaguardia l' ente comunica che l' acquisizione delle entrate derivanti dalla vendita degli immobili potrebbero non verificarsi, quindi visto e considerato i tempi il 31 agosto ecco siamo arrivati è chiaro che non si poteva procedere alla vendita di questi immobili, nello stesso tempo i Consiglieri, oggi, fanno un ordine del giorno in cui chiedono, sempre addossando addebitando tutte le responsabilità agli uffici, chiedono di sollecitare i responsabili dei settori dei servizi competenti ad accelerare i procedimenti amministrativi finalizzati all' alienazione immobiliari, poi c'è una delibera, la delibera di Giunta, che dovrebbe essere di indirizzo invece individua un advisor che dovrebbe, avrebbe dovuto procedere al bando per la vendita di questi immobili, c'è un po' di confusione, c'è un po' di confusione qui non c'è solo una mancato rapporto, diciamo, non consono tra gli uffici e l' Amministrazione ma all' interno della stessa maggioranza c'è la Giunta che dà come indirizzo quella della nomina di un advisor ben determinato, e ci sono i Consiglieri che dicono gli uffici devono provvedere formulare questi bandi, la confusione è tanta, la situazione è disastrosa, e io veramente rimango sbalordita da anche dalle parole dell' Assessore, Assessore lei ha detto che noi facciamo speculazione politica ma come pretende che noi non facciamo rilevare ciò che dicono i revisori dei conti, cioè queste non sono parole nostre, quindi la speculazione politica in questo caso l'ha fatta i Revisori dei Conti, perché sono Revisori dei Conti che danno

parere negativo, parere negativo non per la situazione, ma per la mancata attivazione di quelle procedure che voi stessi avevate garantito di portare a termine grazie.

PRESIDENTE PRIVITERA: grazie a lei consigliere Santoro, non ho altri interventi, interviene il vice Sindaco assessore Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: allora vedo con piacere che mi ascoltate così almeno ci avviamo in questa calda serata estiva, allora perché vi ho detto in maniera bonaria senza astio che fate speculazione politica ma perché ci sta nel vostro ruolo di oppositori perché avete mai visto un bilancio consuntivo che riporta le stesse identiche cifre del bilancio previsionale, mai, e avete visto che nei primi sei mesi dell' anno, 7 mesi dell' anno un ente riesce a fare tutto quello che aveva previsto di fare, molto, molto difficile, e anche un' altra cosa che non ho capito dalla relazione dei revisori, ma per carità glielo chiederò, ma se io avessi fatto le procedure di gara, voi mi insegnate che una procedura di asta pubblica si conclude, se sei fortunato la prima, ma molto difficilmente anche per l' andamento del mercato immobiliare e abbiamo delle esperienze pregresse no, nel passato tutti i bandi che sono stati fatti sono andati anche deserti, non tutti, però molti sono andati deserti, quindi io facevo le procedure di gara mi andava deserta la prima asta, la seconda, la terza, andavo in trattativa privata, tutto questo ha un iter logico procedimentale molto lungo, e questa è la prima riflessione che faccio; seconda riflessione io ho tempo fino al 31.12 per portare e raggiungere l' equilibrio 31.12.2019, nulla vieta che gli atti di impegno che devo fare sulle previsioni di uscita non li faccio, ma non li faccio non perché non voglio farli perché l' evidenza empirica, io nelle amministrazioni pubbliche ci lavoro tutti i giorni, dimostra che non tutto quello che si prevede di fare nel bilancio di previsione poi alla fine dell' anno lo si fa, quindi quante sono le entrate da alienazioni patrimoniali che devono coprire le rate del mutuo 2 milioni e mezzo? Guardate facciamo una scommessa e vedrete che al 31.12.2019 i 2 milioni e mezzo rate del mutuo saranno coperte senza alienazione dei beni immobiliari, mi spingo oltre, visto che abbiamo parlato del piano di riequilibrio, il piano di riequilibrio per quanto mi compete non prevederà come fulcro alcuna alienazione immobiliare perché se vogliamo effettivamente avere una chance che questo Piano sia approvato, approvato dalla Corte dei conti, bene dalla mia esperienza nessun piano di riequilibrio nelle aziende sanitarie, delle regioni, eccetera, è passato attraverso la vendita di immobili perché è un elemento fortemente aleatorio perché il mercato immobiliare è fermo, quindi sarà un quid pluris tutto quello che entrerà aiuterà sicuramente l' ente ma sarà una condizione aggiuntiva, quindi così vi aiuto anche a fare meno speculazione politica vi ringrazio.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Assessore Gori, consigliere Sardella al suo secondo intervento prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie, grazie Presidente, noi continuiamo a parlare per atti non per chiacchiere, le date messe sulle quali si sono basati i revisori dei conti non le hanno inventate i Revisori dei Conti era stato preso un impegno da questa Amministrazione che oggi ci si venga a dire era impossibile farlo, peggio mi sento, cioè vuol dire che avete preso l' impegno coscienti del fatto che era un impegno che non avreste mai portato a termine che era un impegno che non serviva a niente erano chiacchiere che però vi erano per svangà un parere, quindi cioè a me questa cosa un po' preoccupa anche in previsione, cioè quindi noi di che cosa ci dobbiamo fidare, ci viene detto, anzi è stato detto ai revisori delle cose sui quali loro hanno basato il loro parere e comunque era rimasto negativo perché erano fortemente perplessi che si sarebbe addivenuti a una risoluzione nei termini in cui era stato promesso dall' amministrazione, oggi ci si viene a dire tanto era impossibile farlo, andiamo bene..., era aleatorio, era difficile, insomma, lo sappiamo bene tutti i termini che servono per fare queste cose, dovevamo andare in bando, rifare il secondo bando, eh ci si sta dicendo che i processi non più lunghi delle date che erano state stabilite dai rivi., no non deve per carità, ma quando si prende un impegno dando delle date si prende un impegno certo, e non è che si può giocare e dire e ma era una vaga previsione, non può funzionare, perché non ci si mettono le date certe nelle previsioni quando sono poi i Revisori che lo stanno chiedendo e su quelle date certe ci basano il loro parere, perché è un prendere in giro, perché altrimenti si dicono delle date un po' più, non si danno date, si danno

dei periodi un po' più aleatori, la sono state date delle date certe, allora questo è un prendere in giro, non solo i revisori anche i consiglieri che si sono trovati a votare quel bilancio di previsione con un parere favorevole da non favorevole ma con un parere condizionato dal fatto che venissero rispettate quelle date, se già sapevamo che erano date più o meno e allora questa cosa non funziona, non è una cosa positiva, e non è una cosa della quali ci si può fidare, dopodiché già nel bilancio di previsione si è definito sia comunque data copertura, così come dicono gli stessi Revisori, che le risorse a copertura di mutui eccetera, venivano da dalle alienazioni immobiliari, ora che quindi costituiscono una parte cospicua di risorsa per il Comune, come è giusto che sia, ora quando si fa un piano di riequilibrio finanziario le prime cose che si vanno, sulle quali si va a intervenire sono tariffe e aliquote, ora si dice già che le tariffe sono al massimo, io l' ho detto anche in sede di Commissione le aliquote, no, non sono al massimo, per cui si rischia un aumento dell' IRPEF che per il momento è scaglionata, si rischia un' aliquota unica, ovviamente a nocumento delle fasce più deboli, si parla di copertura totale dei servizi, sono questi i primi parametri no, quindi la possibilità di aumentare le tariffe e aliquote, è là ci si interviene o non ci si interviene, ma io immagino che ci si interverrà su quello, su l' innalzamento delle aliquote, la copertura totale dei servizi quello adesso è obbligo anche dopo la sentenza della Corte dei conti sugli scuolabus e le alienazioni immobiliari, ora il nostro Piano di risanamento non prenderà in considerazione le alienazioni immobiliari, suppongo prende in considerazione l' innalzamento di tariffe aliquote, se non prende neanche in considerazione l' innalzamento di tariffe e aliquote io mi chiedo, vuol dire che un Comune abbastanza sano, ma che l' abbiamo fatto fa il piano di risanamento, allora io apprezzerei di più, e questa cosa l' ho detta svariate volte, che ci fosse un pochino più di onestà intellettuale nel dire le cose, allora questa affermazione che è stata fatta poco fa, un po' io non do responsabilità precise solo all' amministrazione, solo agli uffici, mi rendo conto, la responsabilità che do a questa Amministrazione è assolutamente il ritardo con cui sta facendo tutta questa cosa, in particolare dopo l' approvazione della delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario perché se sta perde un mese e mezzo, io questa cosa la ribadisco qui passa come se nulla fosse per un mese e mezzo perso, però mi viene un po', insomma, così, salto un po' sulla sedia tanto che ho sentito la necessità di fare il secondo intervento quando mi si dice quelle erano delle previsioni, ma se quelle previsioni si è basato un parere dei Revisori, cioè quelli erano impegni presi da questa Amministrazione, da chi ha votato, non io, da chi ha votato il bilancio di previsione ha preso, chi ha votato quel bilancio di previsione, l' impegno si è fidato di quell' impegno preso, e sta cosa un po' non torna e non fa assolutamente ben sperare per quello che riguarda il futuro, a me piacerebbe che ci fosse più certezza perché quando c'è più chiarezza e più facile anche per chi siede da quest' altra parte poter condividere o poter non condividere, però è più facile perché si sa di che lingua si sta parlando, si sa di che cosa si sta parlando, e in che lingua, quando arrivano le cose un po' così non chiare è difficile pure per quelli che stanno di qua prendere e condividere qualcosa perché aumenta la mancanza di fiducia in questa Amministrazione, aumenta fortemente la mancanza di fiducia in questa Amministrazione, quindi ripeto quelle date che possono anche essere date di previsione sono state date come date certe ai revisori dei conti, oggi apprendiamo che non erano date certe, la previsione, ripeto a casa mia si va indicativamente non si danno date certe, e quindi il fatto che i Revisori basino una parte del loro parere negativo, non solo su questo, ma lo basino anche su questo, è per me, e forse sono i primi loro che si sentono presi in giro, non è speculazione politica, è basarsi su atti che questo Consiglio comunale ha approvato, che è un' altra cosa, la speculazione politica avviene sulle chiacchiere, noi qua ci stiamo basando su degli atti che sono stati approvati, dove c' erano delle scadenze che non sono state minimamente rispettate, ed oggi ci si dica non sono scadenze da rispettare e no e allora non funziona così eh, perché altrimenti non dovevano essere chiamati neanche i Consiglieri a sottoscrivere l' impegno del genere, a votare un impegno del genere, questo lo ritengo scorretto, ripeto non dovendo attribuire le responsabilità o le colpe e le cose non era questo il discorso di prima, discorso che abbiamo fatto era quello di dire c'è un parere chiaro che i Revisori dei Conti hanno messo nero su bianco che non è favorevole è un parere negativo dato su 4, 5 elementi che in diversi modi abbiamo tutti quanti elencato e non ci si può dire che si sono sbagliati i revisori perché hanno sbagliato loro a prendere alla lettera quelle cose perché non è ripeto non è corretta neanche per chi quella volta ha votato quel bilancio grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Sbardella, consigliere Fiasco il suo secondo intervento cinque minuti a sua disposizione prego.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, ma sarò veramente breve, semplicemente per ricordare a tutta l'aula che era la primavera del 2018 e in quest' Aula uguale si parlava di immobili comunali e ci venne garantito che a settembre 2018, cara collega Masi, alcuni immobili comunali ad uso commerciale sarebbero stati affittati, siamo arrivati ad agosto 2019 e voglio semplicemente ricordare aree, locali comunali ad uso commerciale, piazza del Mercato, di piazza Roma, via Cernaia, via Marcantonio Colonna, queste serrande sono ancora abbassate senza neanche essere state affittate, quindi se questa si chiama speculazione a questo punto forse la speculazione la fa qualcun altro che aveva dichiarato determinati indirizzi politici che non sono stati portati avanti grazie Presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Fiasco, vicesindaco prego.

ASSESSORE GORI: allora, io non ho mai detto che queste scadenze non sono state rispettate che non dovevano essere rispettare eccetera eccetera, andiamo a vedere anche i successivi punti all' ordine del giorno, consigliera Sbardella, perché lì c'è tanta roba ci sono 7 milioni di euro di piani particolareggiati di cui un milione e quattro già condivisi e concordati con l' Amministrazione di Roma Capitale, e vengo anche a lei consigliere Fiasco, noi andiamo su dove c'è la ciccia e qui, in senso buono, in senso legale, come ho ripetuto, ce n' è tanta, quindi gli uffici quando lavorano, lavorano bene, sicuramente saprà che il 3 agosto del 2018 la Giunta comunale ha deliberato i bandi per i locali commerciali, allora quando si lavora noi diamo l' encomio, quando non si lavora addossiamo le responsabilità perché io non riesco ancora a spiegarmi dopo che è passato un anno, da quando deliberato in Giunta di fare l' assegnazione dei locali commerciali non è stato fatto nulla, invece laddove si lavora, come i punti che andremo a discutere successivamente, vengono fatte tutte quante le procedure poste in essere per avviare l' iter, chiaramente nessuno ha la bacchetta magica per carità, io vorrei vedere voi all' opera in qualche contesto, purtroppo qualcuno l' abbiamo visto, purtroppo o per fortuna non sta a me giudicare, però sicuramente l' attuazione del piano di riequilibrio, ve lo ripeto, non passerà sull' alienazione di immobili perché significherebbe un suicidio, significherebbe andare di fronte alla Corte dei conti e dire guardate noi risaniamo il Comune di Frascati vendendo tutto quello che c' abbiamo anche la Fontana di Trevi, non è questo il punto, non è questo l' obiettivo, il piano di risanamento va affrontato curando il male specifico e il male specifico è che questo Comune ha una massa debitoria troppo elevata, si è indebitato troppo, ha fatto alcuni investimenti, lo ripeto sbagliati, che non hanno portato un reddito per coprire il debito assunto, questo è il problema, ci sono le spese correnti che sono troppo elevate per un Comune di 22 mila abitanti ok, il punto non è aumentare le aliquote portarle al massimo non lo sarà neanche questo il punto del piano di riequilibrio, il punto del piano di riequilibrio sarà esclusivamente incentrato sulla riduzione della spesa corrente graduale nei dieci anni che avremo di fronte Grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, consigliera Santoro nel suo secondo intervento prego.

CONSIGLIERE SANTORO: si sarò brevissima, no io una riflessione così giusto è proprio una riflessione ad alta voce, ascoltando le parole della stessa regola allora qua si è passata dal periodo in cui è la colpa era di quella che di quelli che c' erano prima, poi c'è stata una fase in cui c' erano i gufi, per cui eravamo noi dell' opposizione che con le nostre azioni, in genere con le nostre azioni in qualche modo portavamo male all' Amministrazione oppure con le nostre azioni ostacolavano, come nel caso del ricorso all' ANAC che abbiamo fatto per la delibera di Giunta dove si indicava... scusatemi non riesco a parlare..., e ora c'è una fase da qualche consiglio a questa parte dove la responsabilità si addebita agli uffici, si addebita ai dipendenti, si addebita ai funzionari, cioè veramente ma la responsabilità vostra? Nulla? un' assunzione di responsabilità da parte vostra no, eh no no, eh sì Sindaco va detto, però poi rilancia, e no scusi Assessore non posso parlare con lei parliamo dopo, quindi no solo questo era solo una riflessione ad alta voce grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Santoro, per cortesia, consigliera Santoro su, che è successo? Io no io non ho sentito che è successo? No neanche io, consigliere Santoro non mi parli di regole se ho detto che non ho sentito, non ho capito, cioè glielo l' ho detto non ho capito che è successo? Ma con chi ce l' ha? Assessore Gori per cortesia, silenzio e basta..... Andiamo avanti forse c'è pure un po' di stanchezza, consigliere Gherardi suo secondo intervento, silenzio, silenzio il suo secondo intervento, allora scusate per cortesia, allora per cortesia non mi mettete in condizioni di sospendere di nuovo Consiglio comunale come ho fatto già l' altra volta fate attenzione chi non vuole seguire i lavori dell' Aula si può accomodare fuori e rispettiamo tutti i Consiglieri per cortesia prego consigliere Gherardi.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, una serie di appunti o puntualizzazioni tra il patrimonio Immobiliare dell'amministrazione nel tempo, nel tempo ci siamo, la città si è trovata degli stabili che non necessariamente debbano produrre reddito ma produrre servizi no.....

PRESIDENTE D'UFFIZI: ci dobbiamo un po' tutti calmare sospendo il Consiglio comunale per cinque minuti così ci fermiamo e poi riprendiamo perché così non si può andare avanti e non credo che sia corretto verso tutti i Consiglieri, verso chi sta soprattutto parlando, quindi di ci fermiamo un po' tutti ci riposiamo cinque minuti sospendo il Consiglio comunale sono le ore 21 e 52 riprende alle 22..... Allora Consiglieri in Aula e seduti per cortesia riprendiamo i lavori del Consiglio Segretario, allora prego Segretario, sono le ore 22 riprendiamo i lavori del Consiglio comunale ci siamo riposati e rilassati un po' tutti seduti per cortesia, prego Segretario facciamo l' appello prego.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella(assente), Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco, Gherardi, Cimmino (assente), presenti 13, assenti 4 Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 13 Consiglieri presenti la seduta è valida riprendiamo i lavori del Consiglio comunale prego consigliere Gherardi.

CONSIGLIERE GHERARDI: posso Presidente grazie, no a concludere, insomma, visto anche un po' la situazione, allora dicevo che non necessariamente tutti gli investimenti debbano creare profitto ma mi rendo conto anche come sono magari stati fatti gli investimenti per carità, ma alcuni chiaramente danno servizi alla cittadinanza no, attaccare sempre o comunque parlare sempre di investimenti sbagliati per quanto riguarda no so casa di Pia, le Scuderie altri edifici che danno servizio ok,e

PRESIDENTE D'UFFIZI:consiglieri scusate vi ricordo che siamo in diretta Facebook la pagina dell' ufficio stampa del Comune di Frascati, quindi adesso la telecamera è impostata su lei consigliera Gherardi, per cortesia per cortesia Consiglieri per cortesia vi chiedo un po' di serietà per cortesia altrimenti tutto si può importante è che andiamo avanti con i lavori dell' Aula

CONSIGLIERE GHERARDI:posso ok, quindi dicevo convenzionato 2, 2 stabili che danno dei servizi, facciamo così, così non dico nomi va bene, sono edifici che in qualche modo oltre a dare servizi generano la alcuni in piccola parte che altri in una parte un po' più importante, generano il cosiddetto moltiplicatore per la città come servizio ok, perché magari chi vuole utilizzare tali servizi utilizza parcheggi, spende nella città e utilizza i servizi che la città mette a disposizione sia ai cittadini che agli avventori, poi riferimento alla cessione di una parte del patrimonio, io non è che lo trovo necessario, però lo trovo utile sicuramente, come dicevo quando ero in maggioranza insomma con la cessione si possono mettere a posto un po' alcune situazioni importanti, dei debiti, dei mutui l'abbiamo già detto, però con una parte si può magari costruire altri unità abitative perché no da dare alle folte graduatorie che abbiamo che richiedono case, quindi io lo trovo un lavoro importante lungimirante con una certa futuribilità, quindi anche questa è una specifica linea

12 agosto 2019

politica che poi deve rispettare gli iter e le tempistiche date dalle leggi e dalle anche dagli uffici questo è fuori discussione ma non utilizzare il patrimonio soprattutto in questa situazione in cui verte il nostro Comune io lo trovo diciamo un aggravamento grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi De Candeï, allora consigliere Gherardi ha fatto già due interventi non ci sono altri Consiglieri di opposizione quindi vado in dichiarazione di voto, non ci sono dichiarazioni di voto metto per appello nominale la votazione prima l'ordine del giorno, giusto Segretario, allora per appello nominale l'ordine del giorno a firma dei consiglieri di maggioranza prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, assenti 7 Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco Gherardi e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli l'ordine del giorno della maggioranza è approvato all'unanimità dei presenti; metto in votazione sempre per appello nominale punto 7 ex 4 La salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 prego Segretario.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino (assente), hanno votato a favore all'unanimità dei 10 presenti, assenti 7 Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la proposta posta al punto 7 ex quarta salvaguardia degli equilibri approvata all'unanimità dei presenti, per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all'unanimità; allora passiamo, se il dottor Mazzone ci lascia perché abbiamo terminato i punti che riguardano il bilancio, lo ringraziamo per essere stato presente e ci vediamo e le auguriamo buon lavoro arriverci. Consiglieri io direi che i **punti 8 ex 5, 9 ex 6, 10 ex 7, 11 ex 8, 12 ex 9, 13 ex 10**, vengano tutti illustrati dall'Assessore insieme poi la discussione la accorpamo, tanto si tratta della stessa tutte le sue delibere, e poi faremo la votazione separata punto per punto sempre per appello nominale; quindi passiamo alle richieste di alienazioni, presenta il punto, i punti l'assessore Claudio Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora arriviamo finalmente dopo tantissimi anni a concludere un procedimento che era stato avviato con delibera del Consiglio comunale di Roma il 24 febbraio del 95, con questa delibera del Comune di Roma è stato, fu adottato il Piano Particolareggiato del nucleo O numero 59 di alcuni lotti che adesso vi sintetizzo, ma il primo, a cui faccio riferimento, è quello relativo a Tor Vergata, Passo Lombardo, poi abbiamo anche il piano particolareggiato di Ponte Linari, Campo Romano, Tor Vergata x R2, la Romanina, sono due ampie zone e poi Gregna di Sant' Andrea, Osteria del Curato, successivamente, sempre il Consiglio comunale di Roma, ha formulato alcune controdeduzioni le osservazioni del perito demaniale incaricato dal Comune di Frascati che in data 4 aprile 2018 ha accertato che appunto l'oggetto della relazione fa riferimento a repubbliche già occupate da viabilità pubblica esistente, faccio riferimento, ripeto, alla località Tor Vergata, Passo Lombardo, quindi già c'è una viabilità pubblica su questi terreni gravati da uso civico e sono inserite all'interno del Piano Particolareggiato limitatamente alle parti ricadenti sui terreni di proprietà collettiva, quant'è il corrispettivo che il Comune di Frascati intende incassare dall'alienazione di questi Piani particolareggiati? E' un corrispettivo molto ingente parliamo di 7 milioni 164 mila 548 virgola 26, in modo particolare dal Piano Tor Vergata-Passo Lombardo si intende incassare un valore pari a 84 mila 294 virgola 60, per l'area di Ponte Linari, Campo Romano 3 milioni 164 mila 028 virgola 41, Tor Vergata R2 123 mila 516, la Romanina il primo plesso 344 mila 308 virgola 84, la Romanina il secondo plesso 408 mila 121 virgola 68, Gregna, Osteria del Curato 3 milioni 040 mila 256 virgola 703; abbiamo già ricevuto

dal Comune di Roma capitale un' intesa e abbiamo sottoscritto un accordo procedimentale per l' acquisizione, a valere di questi terreni che vi ho poc' anzi elencato, di un valore complessivo pari a 1 milione e 400 mila euro da concludere immediatamente entro l' anno, quindi le entrate patrimoniali ad esempio cui abbiamo poc' anzi fatto riferimento sono già semplicemente ricoperti attraverso l' alienazione che già, ripeto, è stata concordata ed accordata dal Comune di Roma, quindi sono aree veramente importanti dove il Comune di Frascati diciamo conta, c'è stato un lavoro immenso che è durato da tanti anni da parte degli uffici e quindi io diciamo da buon padre di famiglia laddove gli uffici lavorano li ringrazio, laddove vedo che gli uffici non lavorano come vorrei intervengo e intervengo attraverso delle misure correttive che vengono previste dalla legge e quindi sottopongo all' approvazione del Consiglio l' alienazione di questi lotti, di questi Piani particolareggiati gravati da uso civico grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, ha chiesto di intervenire il Consigliere Ambrosio prego consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, no il mio intervento era solamente innanzitutto per rimarcare come ha detto l' assessore Gori che questo è un lavoro che si porta a compimento dopo tanti, dopo tanti anni di di lavoro che proviene probabilmente anche dalle precedenti Amministrazioni, ma con questa Amministrazione finalmente siamo riusciti a portare a casa il risultato, devo fare i complimenti ovviamente a chi ha gestito in prima persona questa, questa operazione, il consigliere Privitera, l' assessore Gori e gli uffici, quindi quando si lavora uniti con un obiettivo comune questi sono i risultati e questo vorremmo poi ogni volta portare a compimento, in questo caso ecco sulle alienazioni patrimoniali, ma questo tipo questo metodo di lavoro questo questa coesione lavorativa andrebbe utilizzata in tutti i settori ed ecco lì che saremmo veramente un' amministrazione efficiente e in grado di dare quel valore aggiunto alla nostra città, quindi complimenti ancora a chi ha lavorato e grazie per questo, per questo risultato.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Ambrosio, ci sono altri interventi, non ci sono interventi, ha chiesto di intervenire il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: no è importante per dire abbiamo fino adesso fatto anche dei ragionamenti sulle difficoltà di fare le cose, però non sottovaluterei il passaggio che rappresentano questa delibera che oggi andiamo a discutere, queste sono delibere che comunque richiedevano delle risposte da anni, sono il presupposto per la soluzione di problemi veramente decennali che rappresentano comunque il demanio civico del Comune di Frascati e devo dire, insomma, come anche ha detto l' Assessore, fanno parte di un percorso che non è che si sia sviluppato per caso, insomma, dal nostro insediamento ci siamo messi seduti con Roma capitale, si è fatto un protocollo d' intesa, si è impostato un metodo di lavoro, che evidentemente ha difficoltà anche in questo caso a seguire una cronologia, una cronologia e comunque una temporizzazione delle attività così celeri come l' avevamo immaginata, però sicuramente hanno instradato il sistema relazionale tra il Comune di Frascati e il Comune di Roma sulla, direi, sulla via esatta, questi adesso queste queste queste valutazioni verranno inviate alla Regione Lazio per l' autorizzazione alla sdemanializzazione, è importante che lei si approvino subito perché anche nelle relazioni con gli uffici della Regione, sappiamo che ci sono tutte una serie di problematiche connesse comunque alle relazioni di incostituzionalità dell' articolo 8 della legge regionale che riguarda i beni civici, quindi anche lì sarà importante essere presente al tavolo, capire quali sono le posizioni della Regione, però parliamo di cifre importanti parliamo di un controvalore per la comunità che si dovrebbe, se non sbaglio, insomma, facendo il conto di tutti siamo intorno circa ai 7 milioni, 7 milioni che sono un reinvestimento all' interno di Frascati per migliorare sicuramente infrastrutture, Lavori Pubblici, opere, manutenzione, quindi è sicuramente un passaggio importante anche io voglio, come dire, ringraziare chi ha lavorato su queste, su queste delibere che comunque facevano parte degli obiettivi anche inseriti nel bilancio di previsione, è pronto già anche, son pronte quasi anche i bandi per le aree, le altre aree demaniali della zona Anagnina, quindi anche quelli a breve partiranno e così ci vorremmo concentrare sugli ultimi bandi che sono rimasti

scoperti un po' arretrati che sono quelli degli immobili di Fausto Cecconi, di piazza del Mercato, gli altri beni immobili che fanno parte del patrimonio, quindi non è che si è stati con le mani in mano si è lavorato bene, abbiamo dimostrato che gli uffici, hanno dimostrato, che comunque sanno anche far le cose, le sanno far bene, è chiaro che è una mole di lavoro importante che rappresenta comunque anche lo sblocco di situazioni comunque incagliate da tanti anni, quindi anche io volevo esprimere la soddisfazione per questi passaggi, stiamo mettendo mano anche altre, ad altre soluzioni, lo snodo di Torre Nova, Torre come si chiama Torrenova di Passo Lombardo, ci sono tante situazioni che si stanno comunque rimettendo in moto e stanno trovando una definizione, parlavo prima col dirigente, insomma, soltanto a raccontare tutte le cose che devono essere fatte e quante ne stiamo portando avanti, confido davvero che possa aprirsi veramente una nuova stagione in cui, chiusa una serie di procedimenti, si riporti all'attenzione del beneficio della comunità tutta una serie di valori che da tanto tempo sono così dispersi, è importante sottolineare il fatto che qui non rappresentano delle alienazioni di beni di patrimonio, ma rappresentano soltanto e principalmente delle regolarizzazioni di beni demaniali che già hanno subito una trasformazione definitiva da parte del Comune di Roma, quindi parliamo di viabilità, di piazze, di terreni, del demanio civico del Comune di Frascati che sono già stabilmente utilizzati dal Comune di Roma per servizi per i cittadini romani e quindi rappresenta un'attività di regolarizzazione e di restituzione al patrimonio del Comune dei cittadini di Frascati, quindi anche questo è un messaggio a mio avviso che deve passare, scusate se ripeto, ma penso che se c'è qualcuno oggi che sta seguendo il consiglio comunale è importante che sappia di cosa si parla, non si parla di semplicemente vendere il patrimonio per, si tratta di restituire un valore ai cittadini di Frascati, un valore che deve essere reinvestito sulla città grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, se non ci sono interventi vado per dichiarazione di voto, per dichiarazione di voto per tutti i punti dall' 8 al 13, non ci sono dichiarazioni di voto, prego Segretario mettiamo in votazione il punto 8 ex 5, lo diciamo così da casa, chi segue da casa sa pure cosa stiamo votando, le richieste autorizzazioni alla alienazione con contestuale demanializzazione in favore di Roma Capitale dei terreni di demanio civico siti in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona O numero 59 Tor Vergata-Passo Lombardo destinati a viabilità strade arredo viario approvazione relazione di perizia protocollo 18752 del 4 4 2018 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie Presidente, allora Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 9 e 10, si sono astenuti in 3 Santoro, Sbardella, e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la delibera è approvata a maggioranza, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, contrari, astenuti, all'unanimità;
Mettiamo in votazione il punto 9 ex 6 richiesto autorizzazione alla alienazione con contestuale demanializzazione in favore di Roma capitale dei terreni di demanio civico siti in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona 0, numero 0, numero 35 Ponte Linari-Campo Romano destinati a viabilità e aree pubbliche approvazione relazione di perizia protocollo 1722 dell' 11 01 2019 prego Segretario.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella, Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Punto 9 ex 6 approvato con 10 voti favorevoli a maggioranza, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità;
mettiamo in votazione il punto 10 ex 7 richiesta l' autorizzazione alla alienazione con contestuale demanializzazione favore di Roma capitale nei terreni di demanio civico sita in territorio di Roma Piano

12 agosto 2019

particolareggiato del comprensorio universitario di Tor Vergata ex R2 approvazione relazione di perizia protocollo 6563 del 06 02 2019 integrata con Protocollo 38431 del 16 7 2019, prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore in 10, si sono astenuti in 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la proposta di delibera numero 10 ex 7 è approvata a maggioranza, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, contrari, astenuti, all' unanimità; mettiamo in votazione il punto 11 ex 8 richiesta autorizzazione alla alienazioni con contestuale sdemanializzazione in favore di Roma capitale dei terreni di demanio civico sita in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona O numero 60 A B La Romanina destinati a viabilità e aree pubbliche approvazione relazione di perizia protocollo 1721 dell' 11 01 2019 integrata dal protocollo 39807 del 23 7 2019 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la proposta posta all' undicesimo punto all' ordine del giorno ex ottavo e approvato a maggioranza dei presenti, per l' immediata esecutività chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità; mettiamo in votazione adesso il punto 12 ex 9 richiesta autorizzazione all' alienazione con contestuale sdemanializzazione in favore di Roma Capitale di terreni di demanio civico sita in territorio di Roma PRG Piano Regolatore Generale zona ex F1 La Romanina approvazione relazione di perizia protocollo 1004 dell' 8 gennaio 2019 integrata dal protocollo 39805 del 23 luglio 2019, prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la delibera, la proposta numero 12 ex 9 è approvato a maggioranza dei presenti, chi è favorevole, all' immediata eseguibilità, scusate ,favorevoli, contrari, all' unanimità; mettiamo in votazione il punto 13, l' ultimo punto questo alienazioni, punto 13 ex 10 richieste autorizzazioni alle alienazioni con contestuale sdemanializzazione a favore di Roma capitale dei terreni di demanio civico sietè in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona O numero 34 Gregna, Osteria del Curato destinati a viabilità e aree pubbliche approvazione relazione di perizia protocollo 6572 del 6 febbraio 2019, prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la proposta posta al punto 13 all'ordine del giorno ex 10 è approvata a maggioranza dei presenti, per l'immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuto, all'unanimità;

PRESIDENTE D'UFFIZI: consiglieri io direi che i punti 8 ex 5, 9 ex 6, 10 ex 7, 11 ex 8, 12 ex 9, 13 ex 10, vengano tutti illustrati dall'Assessore insieme poi la discussione la accorpamo, tanto si tratta della stessa tutte le sue delibere, e poi faremo la votazione separata punto per punto sempre per appello nominale; quindi passiamo alle richieste di alienazioni, presenta il punto, i punti l'assessore Claudio Gori prego Assessore.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora arriviamo finalmente dopo tantissimi anni a concludere un procedimento che era stato avviato con delibera del Consiglio comunale di Roma il 24 febbraio del '95, con questa delibera del Comune di Roma è stato, fu adottato il Piano Particolareggiato del nucleo o numero 59 di alcuni lotti che adesso vi sintetizzo, ma il primo a cui faccio riferimento è quello relativo a Tor Vergata, Passo Lombardo, poi abbiamo anche il piano particolareggiato di Ponte Linari, Campo Romano, Tor Vergata SR 2 la Romanina, sono due ampie zone e poi Gregna di Sant'Andrea Osteria del Curato, successivamente, sempre il Consiglio comunale di Roma ha formulato alcune controdeduzioni le osservazioni del perito demaniale incaricato dal Comune di Frascati che in data 4 aprile 2018 ha accertato che appunto l'oggetto della relazione fa riferimento a repubbliche già occupate da viabilità pubblica esistente, faccio riferimento, ripeto, alla località Tor Vergata, Passo Lombardo, quindi già c'è una viabilità pubblica su questi terreni gravati da uso civico e sono inserite all'interno del Piano Particolareggiato limitatamente alle parti di cadenti sui terreni di proprietà collettiva, quant'è il corrispettivo che il Comune di Frascati intende incassare dall'alienazione di questi Piani particolareggiati è un corrispettivo molto ingente parliamo di 7 milioni 164 mila 548 virgola 26, in modo particolare dal Piano Tor Vergata verso lombardo si intende incassare un valore pari a 84 mila 294 virgola 60, per l'area di Ponte Linari, Campo Romano 3 milioni 164 mila 028 virgola 41, Tor Vergata R. 223 mila 516, la Romanina il primo plesso 344 mila 308 virgola 84, la Romanina il secondo plesso 408 mila 121 virgola 68, Gregna, Osteria del Curato 3 milioni 040 mila 256 virgola 703; abbiamo già ricevuto dal Comune di Roma capitale un'intesa e abbiamo sottoscritto un accordo procedimentale per l'acquisizione avvalere di questi terreni che vi ho poc' anzi elencato di un valore complessivo pari a 1 milione e 400 mila euro da concludere immediatamente entro l'anno, quindi le entrate patrimoniali ad esempio cui abbiamo poc' anzi fatto riferimento sono già semplicemente ricoperti attraverso l'alienazione che già ripeto è stata concordata ed accordata dal Comune di Roma, quindi sono aree veramente importanti dove il Comune di Frascati diciamo conta, c'è stato un lavoro immenso che durava da tanti anni da parte degli uffici e quindi io diciamo da buon padre di famiglia laddove gli uffici lavorano li ringrazio laddove vedo che gli uffici non lavorano come vorrei intervengo e intervengo attraverso delle misure correttive che vengono previste dalla legge e quindi sottopongo all'approvazione del Consiglio l'alienazione di questi lotti di questi Piani particolareggiati gravati da uso civico grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Leggo dell'Assessore Gori ha chiesto di intervenire il Consigliere Ambrosio prego consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, no il mio intervento era solamente innanzitutto per rimarcare come ha detto l'assessore guardi che questo è un lavoro che si porta a compimento dopo tanti dopo tanti anni di di lavoro che proviene probabilmente anche dalle precedenti Amministrazioni ma con questa Amministrazione finalmente siamo riusciti a portare a casa il risultato, devo fare i complimenti ovviamente a chi ha gestito in prima persona questa questa operazione, il consigliere Privitera, l'assessore Gori e gli uffici, quindi quando si lavora il lunedì con un obiettivo comune questi sono i risultati e questo vorremmo poi ogni volta portare a compimento, in questo caso ecco sulle alienazioni patrimoniali ma questo tipo questo metodo di lavoro questo questa coesione lavorativa andrebbe utilizzata in tutti i settori ed è colui

che saremmo veramente un' amministrazione efficiente è in grado di dare quel valore aggiunto alla nostra città, quindi complimenti ancora a chi ha lavorato e grazie per questo, per questo risultato.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Ambrosio, ci sono altri interventi, non ci sono interventi, ha chiesto di intervenire il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: no è importante per dire abbiamo fino adesso fatto anche dei ragionamenti sulle difficoltà di fare le cose, però non foto valuterei il passaggio che rappresentano questa delibera che oggi andiamo a discutere, queste sono delibere che comunque richiedevano delle risposte da anni, sono il presupposto per la soluzione di problemi veramente decennali che rappresentano comunque il demanio civico del Comune di Frascati e devo dire, insomma, com' è che ha detto l' Assessore, fanno parte di un percorso che non è che si sia sviluppato per caso, al nostro insediamento ci siamo messi seduti con Roma capitale si è fatto un protocollo d' intesa si è impostato un metodo di lavoro che evidentemente ha difficoltà anche in questo caso a seguire una cronologia, una cronologia e comunque una temporizzazione delle attività così celeri come l' avevamo immaginata, però sicuramente hanno estradato il sistema relazionale dal Comune di Frascati e il Comune di Roma sulla, direi, sulla via esatta ,questi adesso queste queste queste valutazioni verranno inviate alla Regione Lazio per l' autorizzazione ad demanializzazione è importante che lei si approvino subito perché anche nelle relazioni con gli uffici della Regione, sappiamo che ci sono tutta una serie di problematiche connesse comunque alle relazioni di costituzionalità incostituzionalità dell' articolo 8 della legge regionale che riguarda i beni civici, quindi anche lì sarà importante essere presente al tavolo capire quali sono le posizioni della Regione, però parliamo di cifre importanti parliamo di un controvalore per la comunità che si dovrebbe, se non sbaglio, insomma, facendo il conto di tutti gli uomini siamo intorno ai 5 ai 7 milioni, 7 milioni che sono un reinvestimento all' interno di Frascati per migliorare sicuramente Infrastrutture Lavori Pubblici opere manutenzione, quindi è sicuramente un passaggio importante anche io voglio, come dire, ringraziare chi ha lavorato su queste, su queste delibere che comunque facevano parte degli obiettivi anche inseriti nel bilancio di previsione, è pronto già anche son pronte quasi anche i bandi per le aree, le altre aree demaniali della zona Anagnina, quindi anche quelli a breve partiranno e così ci vorremmo concentrare sugli ultimi bandi che sono rimasti scoperti un po' arretrati che sono quelli degli immobili di Fausto Cecconi, di piazza del Mercato, gli altri beni immobili che fanno parte del patrimonio, quindi non è che sia stata con le mani in mano si è lavorato bene, abbiamo dimostrato che gli uffici, hanno dimostrato che comunque sanno anche far le cose, le sanno far bene, è chiaro che è una mole di lavoro importante che rappresenta comunque anche lo sblocco di situazioni comunque incagliate da tanti anni, quindi anche io volevo esprimere la soddisfazione per questi passaggi, stiamo mettendo mano anche altre, ad altre soluzioni lo snodo di Torre Nova Torre come siamo Torrenova avevano disturbato ti passo lombardo so ci sono tante situazioni che si stanno comunque rimettendo in moto e stanno trovando una definizione, parlavo prima col dirigente, insomma, soltanto a raccontare tutte le cose che devono essere fatte e quante ne stiamo portando avanti, confido davvero che possa aprirsi veramente una nuova stagione in cui, chiusa una serie di procedimenti, si riporti all' attenzione del beneficio della comunità tutta una serie di valori che da tanto tempo sono così dispersi, è importante sottolineare il fatto che qui non rappresentano delle alienazioni di patrimonio ma rappresentano soltanto e principalmente delle regolarizzazioni di beni demaniali che già hanno subito una trasformazione definitiva da parte del Comune di Roma, quindi parliamo di viabilità di piazze di terreni del demanio civico del Comune di Frascati che sono già stabilmente utilizzati dal Comune di Roma per servizi per i cittadini romani e quindi rappresenta un' attività di regolarizzazione e di restituzione al patrimonio del Comune e dei cittadini di Frascati, quindi anche questo è un messaggio a mio avviso che deve passare, scusate se ripeto, ma penso che se c'è qualcuno oggi che sta seguendo il consiglio comunale è importante che sappia di cosa si parla, non si parla di semplicemente rendere il patrimonio per si tratta di restituire un valore ai cittadini di Frascati un valore che deve essere reinvestito sulla città grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, se non ci sono interventi vado per dichiarazione di voto, per dichiarazione di voto per tutti i punti dall' 8 al 13, non ci sono dichiarazioni di voto, prego Segretario mettiamo in votazione il punto 8 ex 5, lo diciamo così da casa devono chi segue da casa non sa pure cosa stiamo votando le richieste autorizzazioni alla alienazione con contestuale demanializzazione in favore di Roma Capitale dei terreni di demanio civico siti in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona o numero 59 Tor Vergata Passo Lombardo destinati a viabilità strade arredo viario approvazione relazione di perizia protocollo 18752 del 4 4 2018 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie Presidente, allora Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 1 2 3 4 5 6 7 8 9 e 10, si sono astenuti in tre Santoro, Sbardella, e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la delibera è approvata a maggioranza, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, contrari, astenuti, all'unanimità;
Mettiamo in votazione il punto 9 ex 6 richiesto autorizzazione alla alienazione con contestuale demanializzazione in favore di Roma capitale dei terreni di demanio civico siti in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona 0 numero 30 è o numero 35 Ponte Alinari Campo Romano destinati a viabilità e aree pubbliche approvazione relazione di perizia protocollo 1722 dell' 11 01 2019 prego Segretario.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella, Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Punto 9 ex 6 approvato con 10 voti favorevoli a maggioranza, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità;
mettiamo in votazione il punto 10 ex 7 rigore richiesta l' autorizzazione alla alienazione con contestuale a demaniale demanializzazione favore di Roma capitale nei terreni di demanio civico sita in territorio di Roma Piano particolareggiato del comprensorio universitario di Tor Vergata FR 2 approvazione relazione di perizia protocollo 6563 del 06 02 2019 integrata con Protocollo 38431 del 16 7 2019 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore in 10, si sono astenuti in 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la proposta di delibera numero 10 ex 7 è approvata a maggioranza, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, contrari, all' unanimità;
mettiamo in votazione il punto 11 ex 8 richiesta autorizzazione alla alienazioni con contestuale demanializzazione in favore di Roma capitale dei terreni di demanio civico sita in territorio di Roma inclusi nel piano particolareggiato di zona o numero 60 A B la Romanina destinati a viabilità e aree pubbliche approvazione relazione di perizia protocollo 1721 dell' 11 01 2019 integrata dal protocollo 39807 del 23 7 2019 prego Segretario per appello nominale.

12 agosto 2019

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la proposta posta all' undicesimo punto all' ordine del giorno ex ottavo e approvato a maggioranza dei presenti, per l' immediata esecutività chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità;

mettiamo in votazione adesso il punto 12 ex 9 richiesta autorizzazione all' alienazione con contestuale sdemanializzazione in favore di Roma Capitale di terreni di demanio civico sita in territorio di Roma PRG Piano Regolatore Generale zona F 1 la Romanina approvazione relazione di perizia protocollo 1004 dell' 8 gennaio 2019 integrata dal protocollo 39805 del 23 luglio 2019 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la delibera la proposta numero 12 ex 9 è approvato a maggioranza dei presenti, chi è favorevole, all' immediata eseguibilità, scusate ,favorevoli, contrari, all' unanimità;

mettiamo in votazione il punto 13, l' ultimo punto queste alienazioni, punto 13 ex 10 richieste autorizzazioni alle alienazioni con contestuale demanializzazione a favore di Roma capitale dei terreni di demanio civico siete in territorio di Roma inclusi nel piano particolare particolareggiato di zona o numero 34 Gregna, Osteria del Curato destinati a viabilità e aree pubbliche approvazione relazione di perizia protocollo 6572 del 6 febbraio 2019 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco (assente), Gherardi, Cimmino (assente), hanno votato a favore 10, si sono astenuti 3 Santoro, Sbardella e Gherardi, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 3 astenuti la proposta posta al punto 13 all' ordine del giorno ex 10 è approvata a maggioranza dei presenti, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuto, all' unanimità; passiamo al **punto 14 ex 11 Approvazione della proposta di modifica dell' articolo 27 delle vigenti norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale Adozione variante alle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale**, illustra il punto il Sindaco, Prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: era solo per annunciare all' Aula che il punto viene ritirato, siccome l' abbiamo portato in Commissione ho visto che c' erano un po' di perplessità, quindi merita sicuramente un approfondimento maggiore, in effetti avevo detto di inserirlo, di inviarlo giù in sede ma non doveva già dall' inizio messo all' ordine del giorno perché è un punto che comunque andava esaminato, visto che ci sono delle perplessità anche in ordine alla natura giuridica di questo vincolo anche all' interno dell' ente per decisioni prese dai precedenti dirigenti è una valutazione diversa che viene fatta oggi anche alla luce dei pareri dell' Avvocatura che sono legati agli atti lo riporteremo in Commissione e semmai lo portiamo a settembre.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Sindaco, firmato per il ritiro, Segretario, detto questo passiamo al **punto 15 ex 12 conferimento della cittadinanza benemerita al professor Lucio De Felici**, illustra il punto il Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: si avremo modo poi di ritornare sulla figura di Lucio De Felici un nostro concittadino che tanto si è speso, insomma, per mantenere la memoria storica della nostra città con lavori approfonditi di natura storiografica e letteraria, è una personalità che riteniamo, a cui riteniamo di dover riconoscere il merito che questa attività meritoria svolta fuori della comunità in occasione delle prossime celebrazioni che verranno svolte nel prossimo mese di settembre, di commemorazioni per il 76° anniversario dell' 8 Settembre, e quindi in ossequio a quelle che sono le previsioni del Regolamento che abbiamo approvato pochi mesi fa in Consiglio comunale, prevediamo il conferimento della cittadinanza benemerita al professor Lucio Di Felici che poi formalmente verrà conferita nel corso delle celebrazioni dell' 8 Settembre, è già stata esaminata in Commissione, io colgo l' occasione di questo della diretta appunto del Consiglio comunale, per ringraziare De Felici chi tanti studiosi che come lui lavorano per mantenere la memoria di una storia della città, non soltanto della storia recente, ma anche della storia passata, perché oggi più di ieri è necessario mantenere anche quelle che sono memoria delle origini e delle tradizioni e della cultura di un territorio, Lucio lo ha fatto e lo fa tuttora in una maniera brillante, in una maniera colloquiale, in maniera emotivamente coinvolta, che aiuta anche le generazioni più giovani a consolidare questo legame col territorio anche con i nuovi residenti del territorio per capire dove ci si trova e che cosa è Frascati e la salute la storia millenaria, quindi ringraziando Lucio De Felici per quello che ha fatto e per quello che farà invito chiaramente l' Aula a votare favorevolmente al riconoscimento del conferimento della cittadinanza benemerita al professor Lucio De Felici grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei signor Sindaco, ringraziamo anche della Commissione Affari Istituzionali e il delegato Basilio Ventura che fa parte della commissione che vuole dare questo riconoscimento al professor De Felici prego Consigliera Gizzi.

CONSIGLIERE GIZZI: si grazie Presidente, in realtà mi ha preceduto, il mio intervento era solamente un' aggiunta a quello che aveva già detto il Sindaco, sicuramente la figura del professor Lucio De Felici merita assolutamente queste incomio che verrà appunto consegnato durante la celebrazione che faremo dell' 8 Settembre, ma volevo fare un ringraziamento particolare al nostro delegato Basilio Ventura perché veramente ci si è messo d' impegno, ci si è messo d' impegno anche nello stilare appunto il programma dell' 8 Settembre e devo dire anche un grazie al Presidente della Commissione Affari Istituzionali, Mirko Fiasco perché, insomma, anche lui più volte ha comunque convocato la Commissione per raggiungere appunto questo obiettivo, quindi ripeto era semplicemente un' aggiunta a quello che aveva già detto il Sindaco grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Gizzi, per dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto perché già fatto, allora non ci sono dichiarazioni di voto, metto in votazione per appello nominale del punto 15 ex 12 conferimento della cittadinanza benemerita al professor Lucio De Felici prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco(assente), Gherardi, Cimmino (assente), all' unanimità dei presenti, assenti 4 Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Cimmino, ossia 4, assenti 4, quindi favorevole all' unanimità 13.

PRESIDENTE D'UFFIZI: quindi con 13 voti favorevoli il conferimento della cittadinanza benemerita il professor Lucio De felici e approvato all' unanimità, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuto, all' unanimità; passiamo al punto successivo che riguarda sempre l' 8 Settembre il **punto 16 ex 13 conferimento encomio solenne all' Arma dei Carabinieri**, anche qui illustra appunto il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: anche questa è una delibera propedeutica alla celebrazione del 76° anniversario dell' 8 Settembre 43, quindi al bombardamento di Frascati, di Frascati e il riconoscimento di un encomio solenne all' Arma dei Carabinieri, per il prezioso contributo profuso in favore della popolazione di Frascati in occasione degli accadimenti dell' 8 Settembre del 1943 e per la professionalità e l' alto senso del dovere che da sempre accompagna e ne contraddistinguono l' operato dell' Arma dei Carabinieri, già l' anno scorso in occasione del 75° anniversario del bombardamento di Frascati venne conferito un riconoscimento ai vigili del fuoco e al, aiutami presidente, oddio l' anno scorso Vigili del Fuoco e Croce Rossa, quest' anno in conferimento è riconosciuto ai carabinieri anche dalle lettere, insomma, dalle ricostruzioni storiche degli eventi al di là delle perdite importanti che ci furono anche nell' Arma dei Carabinieri, dalle ricerche effettuate si è accertato che morirono almeno quattro, quattro carabinieri persero la vita, quattro carabinieri in servizio persero la vita durante i bombardamenti, ma successivamente al soprattutto al bombardamento ci fu una proficua attività svolta nel caos di quei momenti, del dopo post armistizio e quindi anche nella difficoltà un po' nella mancanza di comando e di direttive dai carabinieri anche a servizio della comunità, e mi piace ricordare la frase che è riportata anche nel corpo della delibera dove Padre Álvares, nel suo diario, dice che per procedere alla sepoltura dei morti ci voleva tutta l' energia dei carabinieri, l' anno scorso, appunto, abbiamo ricordato anche l' attività meritoria che venne svolta dai componenti della Croce Rossa, oggi ci piace ricordare appunto anche l' attività meritoria svolta dall' Arma dei carabinieri anche questo encomio verrà chiaramente oggi viene ufficialmente conferito dall' Aula consiliare e l' 8 Settembre verrà formalmente consegnato nelle mani del comandante del Gruppo del o il Comandante Generale dell' Arma laddove, della compagnia scusate, ho il comandante generale dell' Arma che abbiamo invitato e che laddove potrà partecipare riceverà direttamente lui l' encomio, quindi anche in questo caso chiaramente invito l' Aula a votare, a votare questo conferimento di encomio... si giustamente il Presidente mi segnala anche i nomi dei carabinieri che persero la vita durante il bombardamento dell' 8 Settembre sono il carabiniere Aldo Bondielli, l' appuntato Ottavio Garofalo, il carabiniere Sabatino Ricci e il brigadiere Mario Zorzi, grazie a loro alla loro memoria.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere, Sindaco Consigliere....No perché stanno dando già la parola al Consigliere Gizzi, prego consigliera Gizzi.

CONSIGLIERE GIZZI: si grazie Presidente, anche in questo caso è un' aggiunta a quello che ha già detto il Sindaco anche in questa caso anche per ringraziare sia il Consigliere e scusate la stanchezza arriva, sia di ringraziare il delegato Basilio Ventura e anche il presidente D'Uffizi che comunque hanno fatto una un' attenta ricerca sempre appunto per l' 8 Settembre, e in questo, in questo particolare momento tra le altre cose, tra virgolette, sono anche contenta proprio che ci sia l' Arma dei Carabinieri a ricevere queste encomio, non ha caso in tutto questo periodo, in questo periodo, anzi, abbiamo parlato del povero carabiniere Cerciello ucciso, quindi, insomma, una delle figure professionali che stanno sempre nelle nostre strade e comunque stanno a nostra difesa, quindi a maggior ragione un encomio speciale che insomma tutti noi sentiamo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Gizzi, se ci sono altri interventi, se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, metto in votazione il punto 16 ex 13 all' ordine del giorno conferimento encomio solenne all' Arma dei Carabinieri prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi (assente), Travaglini (assente), Fiasco(assente), Gherardi, Cimmino (assente), bene allora all' unanimità dei numero 13 presenti, assenti Pagnozzi, Travaglini, Fiasco e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Segretario, con 13 voti favorevoli e 4 assenti la proposta posta al punto 16 altre 13 all' ordine del giorno è approvata all' unanimità dei presenti, per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità; allora passiamo al **punto 17 ex 14 interrogazioni**, che per mero errore è stata posta prima delle delibere, non c'è problema tanto è una soltanto, quindi era quella rimasta sospesa nel consiglio precedente, quindi invito la consigliera Sbardella perché Travaglini non è presente a rileggerla prego consigliere Sbardella.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, premesso che negli scorsi anni è stato predisposto un sistema di videosorveglianza nel parco di Villa Torlonia era alcune zone della città come le piazze centrali che ha permesso in molti casi supportare le forze dell' ordine e l' individuazione degli autori di illeciti o atti vandalici come ad esempio i ragazzi che distrussero la fontana di Villa Torlonia, preso atto che nell' ultimo mese nel solo parco comunale di Villa Torlonia si sono realizzati atti criminali nei confronti di animali e di beni architettonici, l' ultimo episodio in ordine di tempo si è consumato il 24 giugno quando è stato divelto un paletto e gettato nella fontana già oggetto di atto vandalico negli scorsi anni; considerato che il sistema di videosorveglianza, se funzionante, dovrebbe individuare chi ha commesso il gesto ma come già accaduto per l' autore del crimine contro un animale non risulta agli scriventi che le telecamere abbiano catturato le immagini, i sistemi di videosorveglianza sono uno dei primi strumenti di cui dovrebbe dotarsi l' Amministrazione comunale per garantire la sicurezza dei propri cittadini e dei propri beni; I sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di sapere quando è scaduto il contratto di manutenzione con l' ARCATRON che ha realizzato tra le altre cose gli impianti di videosorveglianza nel nostro Comune, se è stata affidata ad altra ditta e con quale atto la manutenzione del sistema di videosorveglianza della città, quante telecamere sono attualmente in funzione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Sbardella, le risponde l' Assessore De Carli.

ASSESSORE DE CARLI: grazie Presidente, riferisco facendo, dando un' occhiata ad una relazione che abbiamo ricevuto dal comandante e che ha relazionato nel seguente modo, nell' Ufficio di Polizia Municipale in particolar modo il responsabile, Ispettore responsabile della videosorveglianza ha effettuato una ricognizione sullo stato del sistema in fibra ottica collegata alla centrale operativa del Corpo di Polizia, è stato rilevato che il sistema di videosorveglianza del Comune di Frascati è com' è noto privo di un contratto di manutenzione e le risorse interne non sono in grado, sia per la complessità che per le numerose competenze assegnate loro, a far fronte a questo tipo di intervento tecnico, il parco delle video telecamere è composto da circa cinquanta unità distribuite poi sul territorio, 2 si trovano sul Comune di Frascati altre 10 al centro di Frascati, 9 presso Villa Torlonia, 3 sulla sede di Corso Italia e altre 19 nel parcheggio Consalvi e presso la scuola Villa Sciarra sono presenti 6 videocamere; vi è all' interno del Comando di Polizia locale una centrale operativa composta da quattro schermi che però anche qui a causa di un problema tecnico che non è possibile risolvere in assenza di un contratto di assistenza non sono funzionanti in questo momento non trasmettono correttamente le immagini delle telecamere, quindi occorrerebbe riparare il guasto che attualmente presente altrimenti non sarà possibile registrare le tutte le scene che vengono comunque intercettate dalle videocamere; in questo momento è in via di definizione, questa è una piccola notizia positiva, la liquidazione di un sinistro aperto con l' assicurazione Cattolica volto a ottenere il rimborso per un sinistro che ha colpito le videocamere e i server posizionati in Villa Torlonia, quindi non appena questa liquidazione sarà disponibile si potrà intervenire per riparare almeno le videocamere di Villa Torlonia, inoltre è stato riconosciuto all' ente, al Comune di Frascati, un finanziamento dalla Regione Lazio per il progetto che è stato presentato, il progetto Guardiamo Frascati che riguarda proprio l' implementazione dell' attuale sistema di videosorveglianza, ovviamente sarà necessario prima intervenire con opere di manutenzione e di ripristino; al momento per mancanza di disponibilità finanziarie non è stato possibile riaffidare questo servizio, ma va anche detto che tale servizio che in questo momento e fino ad oggi è stato gestito anche nella parte contabile da parte di STS verrà reinternalizzato e così i costi verranno reinternalizzate all' interno dell' ente Comune anche in vista di un processo di razionalizzazione dei rapporti

finanziari tra Comune STS, in quel momento sarà possibile quindi avere un migliore controllo probabilmente anche di tutte le partite che vengono coinvolte da questo tipo di servizio che è molto complesso, appunto, è molto sofisticato e richiede quindi delle professionalità adeguate; noi quando ci siamo insediati abbiamo trovato che c' erano dei contratti che erano scaduti, vi erano alcune forme di affidamento che insomma non erano state ancora regolarizzate, quindi questo per rispondere un po' a quanto era richiesto nella interrogazione grazie, 2015 comunque è l' anno in cui è scaduto il contratto grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore De Carli, prego consigliere Sbardella tre minuti a sua disposizione per la dichiarazione di soddisfazione o insoddisfazione.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, ovviamente insoddisfatta, non possiamo tenere le telecamere spente o pensare che ci sia un guasto e dire dopo due anni di amministrazione che ci sono i contratti scaduti e in due anni non aver fatto niente per affidare la manutenzione delle telecamere che sono il primo presidio di sicurezza di una città, quindi assolutamente insoddisfatta perché in due anni dal punto di vista della sicurezza dei cittadini e quindi la videosorveglianza si ammette di non aver fatto niente, quindi insoddisfatta.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliera Sbardella; passiamo al penultimo **punto all' ordine del giorno il 18 Approvazione regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto all' evasione dei tributi locali ai sensi dell' articolo 15 ter del decreto legge 30 aprile 2019 numero 34 così come modificato dalla legge di conversione del 28 giugno 2019 numero 58**, illustra il punto il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: sì Presidente, anche questo punto a uno degli ultimi che è stato inserito all' ordine del giorno del Consiglio comunale un po' di fretta, intanto abbiamo cominciato ad esaminarlo in Commissione ritiriamo anche questo per riportarlo alla prima seduta utile di Consiglio a settembre almeno avremo modo di approfondirlo un attimo e capire se c'è qualche aggiustamento da fare o altro insomma, quindi il punto viene ritirato e verrà rimesso all' ordine del giorno al prossimo Consiglio grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Sindaco se può firmare per il ritiro grazie; ultimo **punto all' ordine del giorno il 19 approvazione PUA Piano di utilizzazione aziendale relativo al recupero di manufatti esistenti e l' ampliamento dell' attività agricola in via di Pietraporzio numero 21 richiedente azienda agricola Casali Valle e chiede di Gasperini Aristide**, presente al punto il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: grazie Presidente, questo è un Piano di utilizzazione agricola presentato dall' azienda Casale Valle Chiesa di Frascati, è un progetto che era già pendente dentro gli uffici e ci abbiamo messo insomma le mani e oggi sarebbe arrivato al suo completamento, è stato esaminato dalla Commissione PUA con diversi verbali che sono stati in atti, il punto è stato comunque esaminato in Commissione e mi pare che in quella sede non siano state fatte particolari osservazioni, come sapete la normativa PUA prevede che rientrando in un certo, in un tipo in un certo ambito di parametri, il PUA è uno di quei progetti che non passa neanche in Consiglio comunale, noi abbiamo approvato qualche anno fa tre anni fa mi pare, un regolamento in Consiglio comunale e che procedurizza tutte le attività per arrivare all' approvazione di questi progetti, nello specifico questo è un progetto che prevede la realizzazione all' interno dell' azienda agricola Valle chiesa di un nuovo fabbricato che è destinato esclusivamente all' attività di deposito delle cisterne per la conservazione del vino, la nuova catena di imbottigliamento, un' area deposito per lo smistamento merci, per il carico merci e pochi metri quadrati che sono destinati agli uffici, all' interno dell' area dell' azienda ci sono anche dei manufatti che vengono comunque destinati all' azienda e che determinano complessivamente una superficie, destinata appunto a servizio dell' azienda agricola, di circa 600 metri quadrati, il progetto passa alla proposta di delibera, passa in Consiglio comunale, in quanto le superfici complessivamente destinate al PUA sono superiori a quelle dei parametri previsti nelle normative, appunto, che eviterebbero il passaggio in Consiglio, i circa 300 metri aggiuntivi che determinano

questo obbligo di passaggio sottoposizione quindi all' attenzione dell' Aula, sono proprio quelli che rappresentano le aree accessorie di manufatti già esistenti irregolari che vengono comunque asserviti all' utilizzo aziendale, all' interno dell' area del perimetro c'è anche un manufatto abusivo che come avete visto nella delibera comunale verrà demolito e oggi attualmente all' interno di quel manufatto vengano comunque svolte le attività di imbottigliamento altro, quindi il nuovo manufatto regolarizzato anche dal punto di vista urbanistico determina anche regolarizzazione urbanistica dell' abuso in quanto c'è una totale demolizione, altri punti elementi, insomma, penso sia stata abbastanza attentamente esaminato ci sono qui anche gli elaborati progettuali se ci sono qualche domanda specifica qualcosa da richiedere possiamo, possiamo anche dare delle delucidazioni, insomma, laddove ce ne fosse bisogno grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, è aperta la discussione, ci sono interventi consigliere Sbardella al suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, in Commissione non sono state fatte particolari osservazioni perché com' è d' abitudine di questa amministrazione c'è stato dato il documento in Commissione, tanto per fa una cosa nuova, quindi no dico non sono state fatte particolari osservazioni perché la delibera c'è stata data in Commissione perché c'è questa pessima abitudine, soprattutto su delibere poi così delicate come quelle di urbanistica che avrebbero bisogno di discussioni, di essere sviscerati, di avere delle camere di compensazione di non convocare le Commissioni e portarli in Commissione ma portarle soltanto nel momento in cui si decide di andare in Consiglio comunale, la stessa cosa è stata fatta per la delibera già ritirata ma questa non vi è da meno, tant' è vero che leggendola successivamente perché in Commissione che questa particolarità di un manufatto abusivo che si insiste su questa, su questo lotto, di questo manufatto non era stata fatta minimamente menzione, lo siamo venuti a scoprire dal corpo della delibera con un artificio retorico veramente fine, quando si dice che dato atto che il progetto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia prevede il recupero dei manufatti esistenti indicate sul grafico lettere a, b, c, come annessi agricoli legittimamente edificati e la demolizione del fabbricato indicato con la lettera e, qua non si parla di legittimità, ora quello che io mi chiedo se gli uffici sono a conoscenza del fatto che lì insiste un manufatto abusivo perché non è stata fatta un' ordinanza di demolizione? Perché se non è stata ottemperata l' ordinanza di demolizione dopo 90 giorni non sia acquisito il manufatto a patrimonio del Comune? Cioè noi stiamo legittimando un abuso edilizio che è un' altra cosa, non è che cioè questa roba qui andava fatta prima di presentare il PUA, e invece noi abbiamo lasciato correre, e adesso stiamo andando con un PUA, tra virgolette, a sanatoria, beh insomma mi sembra una cosa difficilmente sostenibile, difficilmente votabile, mi pare anzi un azzardo leggermente spregiudicato, di cui io non riesco a capire la ratio, se si ammette pubblicamente che quell' edificio è abusivo come mai non si è provveduto, ovviamente se ne era a conoscenza, perché non si è provveduto nei termini di legge a fare un' ordinanza di demolizione e tutti gli atti conseguenti? Perché insomma questo a me risulta, ripeto, un tantino spregiudicato e non mi si può neanche dire che la demolizione, ora, è diciamo così vasta sanatoria di questo abuso, perché non funziona esattamente così, questa è una cosa che andava fatta prima, motivo per cui io ho i miei dubbi sulla regolarità di questo atto o comunque non vedrà assolutamente, nonostante io sia stata la prima in Commissione perché il mio favore sui PUA se fatti bene a regola d' arte è sempre stato ampio non a caso sotto il mio Assessorato è stato portato sotto l' Amministrazione precedente è stato portato il regolamento PUA proprio perché crediamo che sia un volano per l' economia e che sia ovviamente una risorsa per i nostri territori, però le cose devono essere fatte a regola d' arte non può essere questa mi sembra un tantino spregiudicata grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Sbardella, ci sono altri interventi consigliere Gherardi prego.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, no per rafforzare un attimo i concetti poco fa espressi dalla collega Sbardella, noi ci domandiamo da quanto tempo è in ballo diciamo l' attività su questo PUA ok, perché come detto poc' anzi dalla consigliere Sbardella a noi la documentazione o parte di essa c'è arrivata giovedì

scorso se non erro, era giovedì ok, giovedì scorso c'è stata consegnata documentazione appunto di questo PUA e quindi non abbiamo potuto studiare bene il caso, ma non abbiamo potuto avere anche un confronto necessario, non dico serio perché la Commissione è stata seria ci mancherebbe, ma comunque il confronto non c'è stato ok, un altro aspetto derivato dal fatto che se diamo l' ok a questo PUA con manufatto sopra abusivo che a quanto ho capito attualmente dentro al manufatto viene svolta un' attività Aziendale, dell' azienda, adesso io non so al momento cosa viene svolto all' interno delle aziende, quindi se noi diamo, diamo il via a questo PUA con l' abuso sopra ma non creiamo un precedente anche, cioè non andiamo a creare un precedente che domani in altra azienda che magari ha oggi a un abuso, anch' esso datato, anch' esso che nel tempo poi si è andato a conformarsi col resto dell' azienda, noi oggi diciamo va be' nel frattempo il PUA, l' iter parte non c'è problema poi quando vuoi lo butti giù l' abuso, cioè a oggi è quello che passa, poi se qualcuno ci spiega adesso perché poi in Commissione, ripeto, era una Commissione lunga che toccava tanti punti e al momento c' era stata data solo in quel momento la documentazione, quindi non abbiamo avuto molte spiegazioni, ma quello che passa è anche la creazione di un precedente, ripeto, domani un' altra azienda può fare la stessa cosa, quindi quello che ci domandiamo è perché prima non è stata fatta l' attività di demolizione e dopo partiva il PUA, cioè quello che voglio dire ci sembra un po' una fretta, per noi ingiustificata, ripeto, perché la richiesta di demolizione credo con tempi mediamente stretti o bassi o brevi sia possibile farla, quindi portare questo PUA al prossimo Consiglio comunale non credo che rallenterebbe così tanto l' attività di un' azienda che fino a oggi la svolta in un manufatto abusivo, quello che viene detto dentro la proposta di delibera, quello che non capiamo è perché non è stata presentata in Commissione i precedenti a quella di giovedì, cioè perché non c'è stata data spiegazione di tutto l' iter e l' attività che è stata svolta dagli uffici fino a giovedì, ma giovedì c'è stato presentato un foglio in cui ci viene detto che quattro manufatti vanno bene, il quinto è abusivo, però non c'è problema il PUA va avanti e poi c'è l' abbattimento della parte abusiva, non lo capiamo, allora o ci sono dei chiamiamoli vincoli di leggi o articoli o altro che vi danno la possibilità di spiegarci perché, insomma, non so materie in cui proprio tutti siamo propriamente addentrati e probabilmente conosciamo la materia, quindi anche per questo vogliamo delle spiegazioni che diversamente, ripeto non capiamo tutta questa fretta che c'è un PUA, su un PUA che semplicemente poteva aspettare un mese in più, poteva aspettare il prossimo Consiglio comunale, però il manufatto era stato buttato giù, e ripeto poi i prossimi che presenteranno la stessa documentazione richiederanno un PUA con sopra manufatti abusivi che facciamo lì, si decide comunque di andare avanti su un PUA e ripeto con un manufatto abusivo? Qualcuno ci potrà dare una spiegazione almeno oggi il perché o sul perché di questa fretta, non riusciamo a capirla, non la capiamo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi De Candei, ha chiesto di intervenire l' assessore Forlini prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: grazie Presidente, diciamo questo non è una cosa di mia competenza, però in questo caso credo che siccome la demolizione non è nascosta si sia proceduto con un principio diciamo di efficienza economicità dell' azione amministrativa, nel senso che il proponente è lui stesso che dice che demolisce questa cosa per regolarizzare diciamo tutta la procedura del PUA, quindi diciamo che l' Amministrazione non si va aggravare tutta la procedura di acquisizione o di demolizione ma lo stesso proponente che la ratifica, chiaramente non c'è il riferimento di legge, però diciamo che l' intervento è sempre finalizzato quindi a demolire una parte e a ricostruirlo in modo legale, poi perché sono passati tanti anni sulla mancata demolizioni, questa è una cosa che bisognerebbe chiedere, insomma, come a tante altre diciamo procedure di abuso in questo Comune e di altri Comuni, però diciamo questo principio dell' efficienza quindi del non nascondere che c'è una demolizione ma soltanto per non gravare il comune di spese e di procedure penso che sia la cosa forse è possibile grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei assessore, consigliere Fiasco prego il suo primo intervento.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, io continuo a notare il silenzio assoluto da parte di consiglieri di maggioranza e non si riesce a capire tutta questa frenesia per questo PUA, cioè lei Assessore ha dato una spiegazione, in questo momento, ma non ha spiegato, allora bisogna capire i motivi di questa frenesia per questo PUA perché risposte esaurienti non ne sono state date né in Commissione ma soprattutto in aula, è vero che le Commissioni sono propedeutiche ai lavori del Consiglio comunale, quello che mi rammarica più di tutto nel Consiglio comunale di oggi che è stato un consiglio, un confronto, veramente basate esclusivamente su contenuti, anche se poi siamo stati anche tacciati di fare speculazione politica, ma di fatto abbiamo semplicemente evidenziato quanto riportato dai Revisori nella famosa relazione che abbiamo letto più volte, e questo lo ha portato avanti questo lavoro il sottoscritto ed i colleghi di opposizione che ancora una volta sottolineo pur nella disomogeneità, però si sta lavorando in forma costruttiva basato sui contenuti amministrativi, e questo è di vitale importanza, però il silenzio da le situazioni riguardante il bilancio e una serie di tematiche affrontate oggi anche con la relazione dei Revisori e sinceramente lascia perplessi, così come su questo PUA, ripeto la domanda perché tutta questa frenesia nell' approvare questo PUA, e spero che qualcuno mi risponda grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Fiasco, ha chiesto di intervenire prima il consigliere Ambrosio e poi il Sindaco, prego consigliere Ambrosio.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, in merito all' ordine dei lavori vorrei chiedere cinque minuti di sospensione per discutere un secondo meglio in maggioranza se è possibile.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Ambrosio, non so se vuole intervenire il Sindaco, interviene il Sindaco e poi mettiamo in votazione la sospensione dei lavori, prego Sindaco .

SINDACO MASTROSANTI: si allora, io dividerei, distinguerei i due piani, una cosa la necessità, l' esigenza di vederlo meglio, di veder le cose, una cosa è dire fretta, frenesia o altre cose, penso che questo è un progetto che nell' ultima versione risale al 2017 la richiesta del PUA, sono due anni che vanno avanti le Commissioni PUA ad esaminare il progetto, è un intervento che peraltro è riveduto e corretto ma penso viaggi dentro gli uffici del Comune di Frascati da molto più a lungo, presentato penso in passato sotto la veste di un patto territoriale, insomma, alla fine diciamo che penso l' imprenditore sta lavorando intorno a sto progetto penso da 10, 12 anni, allora delle due l' una, se c'è un bisogno di vederlo meglio, di avere dei chiarimenti sull' iter giudiziario, penale, abuso altro è un conto, però parlate frenesia francamente non lo accetto, non lo accetto perché poi frenesia di cosa, cioè nel senso sembra quasi uno voglio porta per forza sto punto all' ordine del giorno o altro, a mio avviso è nell' ordine naturale delle cose che quando un punto arriva, peraltro ripeto, questo lo vediamo perché asservendo al progetto, al Piano all' azienda anche altri manufatti già esistenti e regolarmente edificati deve passare in Consiglio altrimenti 'sta roba noi neanche la vedevamo, allora andare a solleticare, un po' a stimolare il mio, come dire no, il mio essere un po' permaloso e dire sembra quasi che l' Amministrazione voglia fare chissà cosa no, allora io penso che qui ci dobbiamo intendere su una cosa, se un cittadino presenta un progetto e il progetto arriva a compimento di un procedimento amministrativo o si viene qua e si dice 'sta roba irregolare cioè una cosa, oppure immaginare perché arrivare fretta allora mo' lo fermiamo, lo fermiamo un altro anno perché sta frenesia, facciamogli prender tempo, allora noi abbiamo un comparto, ha detto bene la consigliera Sbardella, adesso è un comparto che ha bisogno di camminare e bene, un comparto del prodotto del settore vitivinicolo che rappresenta ancora una costola importante di questa, del proprio della produzione di questo territorio, forse l' unica vera produzione che è rimasto su questo territorio, sapete bene, Roberto lo sa, quanto dall' inizio, prima dell' insediamento e dal momento dell' insediamento, noi teniamo a questo tipo di attività, comunque al sostegno di queste attività, ci stupiamo quando andiamo all' estero ma pure in Toscana, vediamo queste bellissime, bellissime aziende agricole e dice o lì l' Antinori ha fatto l' azienda e noi ci stiamo preoccupando oggi di un manufatto che non prevede nessun tipo di locale accessorio ma soltanto un locale destinato, l' avete visto 316, 317 metri quadrati, destinati alla collocazione delle botti, alla catena di

imbottigliamento, per mettere un' azienda, che peraltro rappresenta anche un po' un fiore all' occhietto della nostra produzione dei vini DOC, in condizioni di lavorare finalmente bene in una situazione di regolarità, a fronte di tutto questo nel progetto è previsto espressamente la demolizione del manufatto abusivo, quindi questo comporta che un abuso che non è che condiziona il rilascio di un permesso, c'è un abuso che ha fatto un suo iter giudiziario, presumo anche senza condanne penali e probabilmente ci sarà pure prescritto, ho visto che c'è negli atti anche una indicazione su ricorso al TAR, che era stato proposto avverso i provvedimenti di demolizione a suo tempo emessi dal Comune di Frascati, probabilmente questo procedimento è ancora pendente, non lo so, però c'è una serie di situazioni che si portano a regolarizzazione oggi pensare che quando c' abbiamo difficoltà a fare acquisizioni sulle sentenze passate in giudicato che ci arriva da demolizioni, stiamo facendo acquisizione al demanio, che si debba intervenire su una cosa, forse perché ha presentato un PUA dobbiamo andare a fare l' acquisizione al volo, seppur in pendenza di procedimenti amministrativi, mi pare che sarebbe, come dire, trattare un procedimento particolare come una mosca bianca piuttosto che adeguare un comportamento amministrativo è quello che è la regola qui dentro, c'è un' ordinanza di demolizione, si impegna a demolire, benissimo bonifico un' area, vuole realizzare un manufatto nell' ottica di una, come dire, di un potenziamento dell' attività anche una razionalizzazione dell' attività aziendale, peraltro mi piace anche ricordare che ha vinto il primo premio, uno dei vini prodotti Casale Valle Chiesa anche nell' ultima edizione diciottesimo Premio internazionale delle Città del vino che abbiamo fatto a Frascati, e quindi alla fine non riesco a capire, allora se c'è un bisogno di approfondire di andare a vedere alcuni aspetti, adesso attendo anche l' intervento della consigliera Santoro, peraltro se c'è un procedimento penale, ci sarà stato un procedimento, ci saranno state tutte le sanzioni del caso, il caso penale, ci sono stati i sequestri, c'è stato il dissequestro dell' immobile, ha fatto tutto un percorso che però a mio avviso e ad avviso anche di chi ci ha istruito la pratica non condiziona, quello che è fondamentale è demolire, alla togliamo di mezzo la parte abusiva e mettiamo questa azienda in condizioni di lavorare come vuole e come gli è consentito dalle normative vigenti e dal regolamento PUA che abbiamo approvato nel 2015, se oggi far le cose, farle nei termini che neanche sono celeri perché sono due anni già che questo procedimento è in corso nel Comune di Frascati e sono molti di più che un imprenditore che vuole lavorare nel nostro territorio, lavora e produce un ottimo prodotto e che è un vanto di questo territorio cerca di avere una risposta alle sue esigenze produttive, se portare dopo due anni all' approvazione un punto come questo può rappresentare una strana frenesia a mio avviso no, a mio avviso siamo un po', come dire, noi tarati male, perché forse portare il procedimento in approvazione dopo che sono, ha fatto tutto il suo percorso e portarlo in approvazione del Consiglio comunale, ripeto, peraltro ci passa semplicemente perché c'è una esubero di cubatura ma che non è una nuova cubatura perché gran parte della cubatura sono un asservimento definitivo, infatti l' atto prevede anche che ci debba essere una trasformazione di destinazione d' uso dei manufatti che debbano diventare di 10 mi pare, quindi ci deve essere un asservimento di ulteriori manufatti esistenti regolari al servizio dell' azienda, a mio avviso non è un modo di essere bravi amministratori, quindi io dico che questo, questo è un percorso che non mi piace e non l' accetto perché quando le risposte possono essere date ai cittadini legittimamente vanno date, vanno date anche in tempi rapidi perché il tempo dell' impresa e il tempo dell' imprenditoria non è il tempo dell' amministrazione pubblica, ha fatto i suoi percorsi e li ha fatti con ben sei, sette riunioni del verbale, della Commissione PUA, che l' ha preso, montato, rismontato, indicato, rifatto con diverse elaborazioni progettuali che lo rendessero comunque conforme alla previsione della normativa e dei nostri regolamenti, oggi parlare di strana frenesia onestamente non lo accetto, io penso che stiamo dando nei tempi neanche giusti perché è passato un sacco di tempo, una risposta ad un imprenditore che legittimamente ha un' aspettativa per lavorare, per produrre, adesso colgo l' occasione del consigliere di maggioranza che ha chiesto una sospensione, penso che non debba essere la sospensione solo di maggioranza, ma debba essere al limite un minimo di incontro con tutti i gruppi, se l' esigenza è quella di avere dei chiarimenti specifici che posso dare io in quest' Aula li darò, se c'è un' esigenza specifica di avere chiarimenti io ho anche il fascicolo con me, ma se richiedono al limite un ripassaggio ulteriore in Consiglio comunale o in Commissione per avere delle domande specifiche su questioni che riguardano il PUA, possiamo anche ragionare nell' ottica semmai anche di ritirarlo e di ripresentarlo, però parlare di strana frenesia francamente non l' accetto, io

penso che chi lavora ha bisogno di confrontarsi, lo sentita mo chi l' ha detto, forse l'ha detto il consigliere Fiasco, ma non è quello, cioè qui c'è gente che fa domande e noi dobbiamo dare risposte, nel momento in cui diamo le risposte per tempo a mio avviso non che dobbiamo mettere paura, poi ripeto se ci sono questioni specifiche che richiedono un approfondimento possiamo valutarlo insieme, però onestamente io dal punto di vista mio avendolo approfondito con gli uffici ritengono che sia un atto maturo, poi vogliamo fare un ragionamento, è passato in Commissione tardi abbiamo visto quello è un altro ragionamento, se sospendiamo un attimo e vogliamo vederlo disponibile, ripeto, non ci sono termini di scadenza c'è un' aspettativa a mio avviso coltivata da fin troppo tempo che a mio avviso la soddisfatta nel momento in cui gli uffici mi dicono che l' atto è pronto è legittimo e deve essere portato in Consiglio grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, faccio intervenire la Santoro e poi metto in votazione la sospensione prego consigliera Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, no volevo dire al Sindaco cioè non vorrei che passassimo noi come quelli che vogliamo ostacolare l' imprenditore nello svolgimento della sua attività, assolutamente, siamo anche noi favorevoli a questo tipo di attività, siamo favorevoli al PUA, ci ha spiegato in Commissione, però il problema è sempre di metodo, se noi in Commissione ci troviamo un punto aggiunto e ci ritroviamo lì la proposta di delibera, non abbiamo la possibilità di andare a verificare i documenti, lei come ha detto io ho approfondito, e questo è pure un po' una deformazione professionale, io sono state in silenzio perché sinceramente ho solo detto la proposta di delibera, non ho potuto vedere i documenti, né approfondire perché il tempo è stato talmente minimo dalla presentazione del punto in Commissione aggiunto alla proposta in Consiglio e noi non abbiamo avuto proprio il modo di approfondire, di qui, forse, tutte le affermazioni dei colleghi, la frenesia, la fretta, perché abbiamo notato questa fretta, accusiamo sempre l' Amministrazione di lentezza nella macchina amministrativa invece in questo caso si è voluto accelerare, tutto qua, quindi se anche i colleghi hanno detto frenesia, ma l' hanno detto proprio nel senso di dire è un punto aggiunto, aggiunto all' ultimo momento non abbiamo avuto modo di verificare, di studiarlo e quindi di qui queste nostre affermazioni tutto qua.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliera Santoro, allora metto in votazione la proposta del consigliere Ambrosio, la sospensione per dieci minuti, un quarto d' ora per approfondire questo punto, l' invito, ribadisco l' invito del Sindaco se qualora i Consiglieri di opposizione vogliono far parte anche loro di questa mini riunione che si farà credo con i componenti di maggioranza, sospendiamo e vi da il Sindaco e anche l' assessore Forlini tutte le delucidazioni del caso di cui avete bisogno, quindi metto in votazione la sospensione dei lavori del Consiglio chi è favorevole, Consiglieri stiamo votando la sospensione, favorevoli all' unanimità dei presenti meno la consigliera Sbardella, sono le ore 23 e 20 sospendo i lavori del Consiglio comunale per il tempo strettamente necessario per fare questa ulteriore verifica.

Ora seduti riprendiamo i lavori e finiamo velocemente altrimenti arriviamo a Ferragosto, sono le ore 00:05 riprendiamo i lavori dell' Aula prego il Segretario di fare l' appello, silenzio, silenzio, Segretario. procediamo all' appello.

SEGRETARIO: procediamo all' appello, Mastrosanti, D' Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori(assenste), Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini (assente), Fiasco, Gherardi, Cimmino (assente), presenti 14, assenti 3 Gori, Travaglini e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: la seduta è valida e riprendiamo i lavori, Consigliere Gherardi in merito all' ordine o intervento, prego consigliere Gherardi.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, no una breve però necessaria precisazione perché non vorremmo e credo di parlare insomma da parte di tutte le opposizione, non vorremmo essere equivocati, noi non siamo contro il lavoro e la produzione soprattutto produzione vitivinicola che rappresenta Frascati

nel mondo e nelle sue esportazioni, assolutamente no, noi il nostro assunto partiva semplicemente dal fatto che avevamo il timore, che ci è stato tolto fortunatamente nel breve incontro fatto poco fa, che era quello di creare un precedente ok, ci sono state date delle assicurazioni in merito, quindi va bene come è stato gestito poco fa il punto, però ripeto non siamo contro la produzione, il lavoro, soprattutto una produzione vitivinicola che viene esportata in tutto il mondo, assolutamente no, ci tenevo a fare questa precisazione proprio tutte le opposizioni proprio per evitare qualsiasi tipo di equivoco grazie Presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi, comunicazioni del Sindaco ha chiesto di intervenire il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: grazie Presidente, allora ci siamo confrontati sia con i Gruppi di maggioranza che con quelli di opposizione, abbiamo convenuto comunque che il punto verrà ritirato e portato nel prossimo Consiglio comunale, auspicabilmente ho spiegato quali sono, a mio avviso, le ragioni che confutano un pochino le perplessità che c' erano su questo PUA, però ho anche, come dire, accolto anche la richiesta dell' opposizione comunque di rivedere un attimo con calma in Commissione, con l' auspicio chiaramente che laddove ci siano delle rilievi di natura tecnica vengono formulati in maniera precisa proprio al fine di consentire di confutare qualsiasi tipo di perplessità in ordine a regolarità del procedimento e soprattutto anche agevolare gli uffici a un supplemento di istruttoria che sicuramente potrebbe rendersi, come dire, necessario a seguito di osservazioni puntuali e precise, insomma, quindi volevo, mi fa piacere, insomma, che sia stato in qualche maniera confutato che non c'è una, come dire, una strana fretta nel portarlo, ma c'è un' esigenza di dare delle risposte a un' imprenditoria della città che lavora e che lavora bene e che vuole continuare a lavorare, del resto i PUA non rappresenta una novità assoluta di questa Amministrazione, tutt' altro, abbiamo dei bei esempi di aziende agricole, che proprio attraverso lo strumento dei PUA hanno potuto migliorare la loro attività, peraltro in zone pregiate, quali sono quelli di Pietra Porzia, ci sono diversi esempi, insomma, quindi non lontano da lì, questo nello specifico peraltro è un intervento che è prettamente finalizzato esclusivamente all' attività produttiva, non c'è nessun altro tipo di volumetria o superficie che possa anche solo ipotizzarsi che possa avere una destinazione diversa, c'è un asservimento di manufatti regolarmente edificati all' attività imprenditoriale e viene spontaneamente demolito un immobile che è oggetto già di ordinanze di demolizione, quindi andiamo anche a chiudere da un' altra parte rispetto a un procedimento PUA a un procedimento di regolarizzazione urbanistica, però capisco questo l' unico auspicio è un accordo di serietà tra di noi, soprattutto nei confronti di nostri concittadini e comunque di cittadini che aspettano risposte questa Amministrazione, quindi accolgo favorevolmente la richiesta di un breve rinvio, lo riporteremo in Commissione, osservazioni puntuali, controdeduzioni, e mi aspetto che poi il prossimo Consiglio comunale però confutati tutti i dubbi si arrivi all' approvazione del punto grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco se firma per il ritiro della delibera, Segretario è firmata il ritiro, abbiamo terminato i lavori dell' Aula e i punti all' ordine del giorno, sono le ore 24 e 12 dichiaro chiusi i lavori dell' aula buonanotte a tutti.